



Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2016 ————

Assemblea dei Soci
11 aprile 2017



BCC Vita S.p.A. - Sede Legale: Largo Tazio Nuvolari 1 - 20143 Milano (Italia) - tel. +39 02. 466275 - fax +39 02. 21072250 - Pec: bccvita@pec.gruppocattolica.it - Codice fiscale/partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 06868981009 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1714097 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019 - Capitale Sociale Euro 62.000.000,00 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2091 del 29/05/2002 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7/06/2002 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Verona

www.bccvita.it

Indice

RELAZIONE E BILANCIO

Convocazione Assemblea Ordinaria	11
Organi Statutari	13
Scenario di riferimento	15
Relazione sulla gestione	29
La Società nel 2016	31
Sintesi dei risultati	33
Fatti di rilievo dell'esercizio	38
Gestione assicurativa	39
Premi	40
Liquidazione sinistri	41
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	42
Riassicurazione	42
Gestione finanziaria	45
Investimenti mobiliari	47
Analisi dei rischi finanziari	50
Altre informazioni	53
Personale	53
Rete distributiva	55
Sistema di Governo Societario e di Controllo	55
Gestione dei reclami di Gruppo	56
Informativa sugli adempimenti Solvency II	56
Sistemi informativi	57
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2017	58
Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti	58
Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate	58
Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento	58
Consolidato fiscale	59
Compagine societaria	59
Informazioni sulle imprese partecipate	59
Azioni proprie e della controllante	60
Azioni di nuova emissione	60

Evoluzione prevedibile della gestione	60
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	61
Stato Patrimoniale e Conto Economico	63
Nota Integrativa	93
Premessa	95
Parte A - Criteri di Valutazione	97
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	107
Stato Patrimoniale Attivo	109
Stato Patrimoniale Passivo	119
Conto Economico	126
Parte C - Altre Informazioni	133
Altre Informazioni	135
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2017	138
Rendiconto finanziario	143
Allegati alla Nota Integrativa	149
Relazione del Collegio Sindacale	223
Relazione della Società di Revisione	231

Indice sommario delle tavole

TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	34
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	35
Tav. 3 - Principali indicatori	35
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	36
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	36
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	41
Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia	42
Tav. 8 - Investimenti - composizione	47
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio	48
Tav. 10 – Solvency II Ratio	49
Tav. 11 – Attivi immateriali	109
Tav. 12 – Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento	109
Tav. 13 – Attivi immateriali - Fondo ammortamento	109
Tav. 14 – Altri costi pluriennali	110
Tav. 15 – Altri investimenti finanziari - composizione	111
Tav. 16 – Dati di sintesi delle società partecipate	113
Tav. 17 - Esposizioni in titoli di debito emessi o garantiti da PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	113
Tav. 18 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	114
Tav. 19 - Altri investimenti finanziari – Movimentazione	114
Tav. 20 - Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione	115
Tav. 21 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	115
Tav. 22 - Crediti	116
Tav. 23 - Ratei e risconti	117
Tav. 24 - Patrimonio netto	119
Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	120
Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione	120
Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche	121
Tav. 28 - Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo	121
Tav. 29 - Fondi per rischi e oneri	122

Tav. 30 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	122
Tav. 31 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123
Tav. 32 - Altri debiti - composizione	124
Tav. 33 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	125
Tav. 34 - Altri proventi - composizione	129
Tav. 35 - Altri oneri - composizione	129
Tav. 36 - Imposte sul reddito d'esercizio	130
Tav. 37 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	130
Tav. 38 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	131
Tav. 39 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	135
Tav. 40 - Compensi alla società di revisione	136
Tav. 41 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate	137
Tav. 42 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione	139
PROSPETTI	
Prospetto n. 1 - Titoli durevoli venduti/rimborsati anno 2016	112
Prospetto n. 2 - Titoli che costituiscono attivo durevole	113
Prospetto n. 3 - Spese di gestione	127
Prospetto n. 4 - Attività in derivati classe C e D	132

**Convocazione
Assemblea e
Organi
Statutari**

Convocazione Assemblea Ordinaria

Si informa che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è indetta, in prima convocazione, per il giorno martedì 11 aprile 2017 alle ore 11.00, presso la sede legale in Milano, Largo Tazio Nuvolari 1, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno mercoledì 12 aprile 2017, medesimi ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni;
- 2) politiche di remunerazione.

Il Presidente
(Carlo Napoleoni)

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Carlo Napoleoni

Vice Presidente Vincenzo Palli

Vice Presidente Vicario Nerino Chemello

Amministratore Delegato Carlo Barbera

Consiglieri Raffaele Bazzoni
Davide Mazzola
Amedeo Portacci
Ermanno Rapone
Andrea Torri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alberto Buscaglia

Sindaci effettivi Enrico Noris
Francesco Scappini

Sindaci supplenti Luigi Gaggia
Lorenzo Sirch

**Scenario di
riferimento**

Scenario di riferimento

Scenario macroeconomico

Il 2016 ha confermato a livello globale il trend di crescita economica già evidenziatosi nel 2015, seppure ad un livello inferiore a quanto ipotizzato ad inizio anno.

Negli Stati Uniti, l'ultimo dato disponibile ha evidenziato una crescita del PIL superiore al 3%, guidata principalmente dalla ripresa della domanda domestica, con un andamento positivo del mercato del lavoro e un conseguente tasso di disoccupazione in ulteriore calo che si è assestato al 4,7%. In tale contesto ne hanno beneficiato i consumi interni, supportati dalla graduale ripresa dei salari nella seconda metà dell'anno, ed il settore immobiliare. Il settore manifatturiero e quello energetico, penalizzati nella prima parte dell'anno, hanno beneficiato del rialzo delle quotazioni del petrolio e dei materiali nel secondo semestre. In novembre si sono tenute le elezioni presidenziali americane con la vittoria inaspettata di Donald Trump. Infine da segnalare che la Federal Reserve, dopo un atteggiamento attendista, ha rialzato in dicembre di 25 punti base i tassi d'interesse di riferimento, aprendo anche ad eventuali ulteriori aumenti nel corso del 2017.

In Europa i dati sulla crescita economica hanno confermato la fase di ripresa, quantunque su livelli modesti. La Banca Centrale Europea al fine di stimolare l'economia e l'inflazione, giunta a livelli storicamente minimi, nel primo trimestre ha incrementato il programma di riacquisto di titoli (Quantitative Easing) estendendolo, oltre che per durata e quantità, anche ai titoli corporates, con ulteriore riduzione dei rendimenti delle obbligazioni. Nella conferenza di dicembre, inoltre, è stata comunicata la volontà di estendere il piano d'acquisti fino a dicembre 2017, pur riducendo l'ammontare mensile del piano d'acquisti da 80 a 60 miliardi al mese da aprile 2017. A fine giugno l'esito del referendum in Gran Bretagna ha catalizzato l'attenzione degli operatori e del mercato, portando a violente oscillazioni dei listini al momento dell'annuncio. L'abbondante liquidità presente e l'attività delle banche centrali ne hanno tuttavia contenuto gli effetti.

In Italia la ripresa economica è rimasta debole, guidata principalmente dai consumi interni e dalla produzione industriale, entrambi in ripresa seppur sempre su livelli contenuti. Sul lato occupazionale non vi sono stati segnali rilevanti di ripresa. Gli indici di fiducia si sono mantenuti in espansione, anche a fronte di rischi politici globali che hanno marginalmente ridotto le prospettive di crescita future. La fase finale dell'anno è stata caratterizzata dal Referendum Costituzionale, il cui esito negativo ha determinato l'insediamento di un nuovo governo. Tale evento ha portato forte volatilità sul mercato ed aumentato la percezione del rischio paese.

In Giappone, al fine di stabilizzare l'economia caratterizzata da una forte spirale deflattiva, la Bank of Japan ha continuato a porre in essere manovre espansive. In particolare ha ampliato gli acquisti, oltre che ai titoli di stato, anche a strumenti del mercato azionario.

I mercati emergenti hanno sofferto principalmente a causa del rallentamento cinese e del paventato rischio di rialzo dei tassi negli Stati Uniti. La continua riduzione dell'inflazione domestica ha comunque permesso alla maggior parte delle banche centrali di mantenere politiche accomodanti, sostenendo il quadro economico. In Cina l'eccesso di produzione unito ad una riduzione degli investimenti a causa del forte indebitamento strutturale, ha portato il PIL a crescere meno dell'anno precedente, pur rimanendo in linea con le aspettative del Governo Centrale. Brasile e Russia hanno nuovamente evidenziato il bisogno di apportare profonde riforme strutturali.

Mercati obbligazionari

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un forte appetito al rischio sui titoli obbligazionari, con i minimi di rendimento raggiunti nel corso dei mesi estivi. I timori sulla crescita dell'economia mondiale e poi sul referendum inglese hanno però reso volatili le fasi di apprezzamento, caratterizzate da improvvise fasi di risk-off momentaneo, con il coinvolgimento sia di titoli core che periferici. Nell'ultimo trimestre si è manifestato un movimento di riposizionamento sul comparto obbligazionario europeo, con rendimenti in deciso recupero a causa di timori per un atteggiamento più restrittivo della Banca Centrale Europea e, limitatamente all'Italia, il rischio derivante dall'esito referendario. Negli Stati Uniti i titoli governativi hanno subito un forte deprezzamento a seguito delle elezioni presidenziali e del rialzo dei tassi di riferimento di dicembre.

Su base annuale il titolo governativo a 10 anni americano ha chiuso con un rendimento pari al 2,5% (+20 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza 2 anni ha chiuso a 1,2% (+15bps da inizio anno). I corrispettivi titoli tedeschi hanno invece segnato rendimenti pari allo 0,2% e al -0,8% con, rispettivamente, un decremento di 35 e 44 punti base.

Mercati azionari

L'impostazione dei mercati azionari è risultata nel primo semestre particolarmente negativa a livello globale, con esclusione degli Stati Uniti. L'inizio dell'anno infatti è stato caratterizzato dalla spinta al ribasso guidata dal crollo dei prezzi delle materie prime e delle prospettive di recessione dell'economia mondiale. Nella seconda parte dell'esercizio si è registrato un andamento per lo più laterale, in cui si sono alternate fasi di crescita a consistenti prese di beneficio, principalmente a causa dei timori legati al referendum inglese. Negli ultimi mesi dell'anno si sono recuperate in parte le forti perdite avvenute in apertura d'anno. Negli Stati Uniti, in particolare, l'andamento è stato maggiormente positivo, supportato da dati macroeconomici positivi e dall'ambizioso programma politico di Trump, con quotazioni che hanno raggiunto i massimi storici. Su base annuale, negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso a +11%, mentre in Europa il Dax a +11%, l'Eurostoxx50 a +4% ed il FTSEMIB a -7%. In Asia l'indice Hang Seng è sceso del 4%, mentre il Nikkei ha chiuso a +3%.

Mercati dei cambi

I mercati dei cambi sono stati segnati da profonda volatilità a seguito delle manovre di politica monetaria intraprese dalle varie banche centrali mondiali e delle tensioni politiche. L'euro ha chiuso l'anno a 1,05 sul dollaro, con un deprezzamento del 3% rispetto ai valori di inizio anno. Rispetto allo yen, invece, vi è stato un deprezzamento del 6,5% a 122,7. Il dollaro invece ha visto un decremento di valore verso la moneta nipponica del 3% a 117.

Scenario macroeconomico

Il 2016 ha confermato a livello globale il trend di crescita economica già evidenziatosi nel 2015, seppure ad un livello inferiore a quanto ipotizzato ad inizio anno.

Negli Stati Uniti, l'ultimo dato disponibile ha evidenziato una crescita del PIL superiore al 3%, guidata principalmente dalla ripresa della domanda domestica, con un andamento positivo del mercato del lavoro e un conseguente tasso di disoccupazione in ulteriore calo che si è assestato al 4,7%. In tale contesto ne hanno beneficiato i consumi interni, supportati dalla graduale ripresa dei salari nella seconda metà dell'anno, ed il settore immobiliare. Il settore manifatturiero e quello energetico, penalizzati nella prima parte dell'anno, hanno beneficiato del rialzo delle quotazioni del petrolio e dei materiali nel secondo semestre. In novembre si

sono tenute le elezioni presidenziali americane con la vittoria inaspettata di Donald Trump. Infine da segnalare che la Federal Reserve, dopo un atteggiamento attendista, ha rialzato in dicembre di 25 punti base i tassi d'interesse di riferimento, aprendo anche ad eventuali ulteriori aumenti nel corso del 2017.

In Europa i dati sulla crescita economica hanno confermato la fase di ripresa, quantunque su livelli modesti. La Banca Centrale Europea al fine di stimolare l'economia e l'inflazione, giunta a livelli storicamente minimi, nel primo trimestre ha incrementato il programma di riacquisto di titoli (Quantitative Easing) estendendolo, oltre che per durata e quantità, anche ai titoli corporates, con ulteriore riduzione dei rendimenti delle obbligazioni. Nella conferenza di dicembre, inoltre, è stata comunicata la volontà di estendere il piano d'acquisti fino a dicembre 2017, pur riducendo l'ammontare mensile del piano d'acquisti da 80 a 60 miliardi al mese da aprile 2017. A fine giugno l'esito del referendum in Gran Bretagna ha catalizzato l'attenzione degli operatori e del mercato, portando a violente oscillazioni dei listini al momento dell'annuncio. L'abbondante liquidità presente e l'attività delle banche centrali ne hanno tuttavia contenuto gli effetti.

In Italia la ripresa economica è rimasta debole, guidata principalmente dai consumi interni e dalla produzione industriale, entrambi in ripresa seppur sempre su livelli contenuti. Sul lato occupazionale non vi sono stati segnali rilevanti di ripresa. Gli indici di fiducia si sono mantenuti in espansione, anche a fronte di rischi politici globali che hanno marginalmente ridotto le prospettive di crescita future. La fase finale dell'anno è stata caratterizzata dal Referendum Costituzionale, il cui esito negativo ha determinato l'insediamento di un nuovo governo. Tale evento ha portato forte volatilità sul mercato ed aumentato la percezione del rischio paese.

In Giappone, al fine di stabilizzare l'economia caratterizzata da una forte spirale deflattiva, la Bank of Japan ha continuato a porre in essere manovre espansive. In particolare ha ampliato gli acquisti, oltre che ai titoli di stato, anche a strumenti del mercato azionario.

I mercati emergenti hanno sofferto principalmente a causa del rallentamento cinese e del paventato rischio di rialzo dei tassi negli Stati Uniti. La continua riduzione dell'inflazione domestica ha comunque permesso alla maggior parte delle banche centrali di mantenere politiche accomodanti, sostenendo il quadro economico. In Cina l'eccesso di produzione unito ad una riduzione degli investimenti a causa del forte indebitamento strutturale, ha portato il PIL a crescere meno dell'anno precedente, pur rimanendo in linea con le aspettative del Governo Centrale. Brasile e Russia hanno nuovamente evidenziato il bisogno di apportare profonde riforme strutturali.

Mercati obbligazionari

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un forte appetito al rischio sui titoli obbligazionari, con i minimi di rendimento raggiunti nel corso dei mesi estivi. I timori sulla crescita dell'economia mondiale e poi sul referendum inglese hanno però reso volatili le fasi di apprezzamento, caratterizzate da improvvise fasi di risk-off momentaneo, con il coinvolgimento sia di titoli core che periferici. Nell'ultimo trimestre si è manifestato un movimento di riposizionamento sul comparto obbligazionario europeo, con rendimenti in deciso recupero a causa di timori per un atteggiamento più restrittivo della Banca Centrale Europea e, limitatamente all'Italia, il rischio derivante dall'esito referendario. Negli Stati Uniti

i titoli governativi hanno subito un forte deprezzamento a seguito delle elezioni presidenziali e del rialzo dei tassi di riferimento di dicembre.

Su base annuale il titolo governativo a 10 anni americano ha chiuso con un rendimento pari al 2,5% (+20 punti base da inizio anno), mentre il titolo con scadenza 2 anni ha chiuso a 1,2% (+15bps da inizio anno). I corrispettivi titoli tedeschi hanno invece segnato rendimenti pari allo 0,2% e al -0,8% con, rispettivamente, un decremento di 35 e 44 punti base.

Mercati azionari

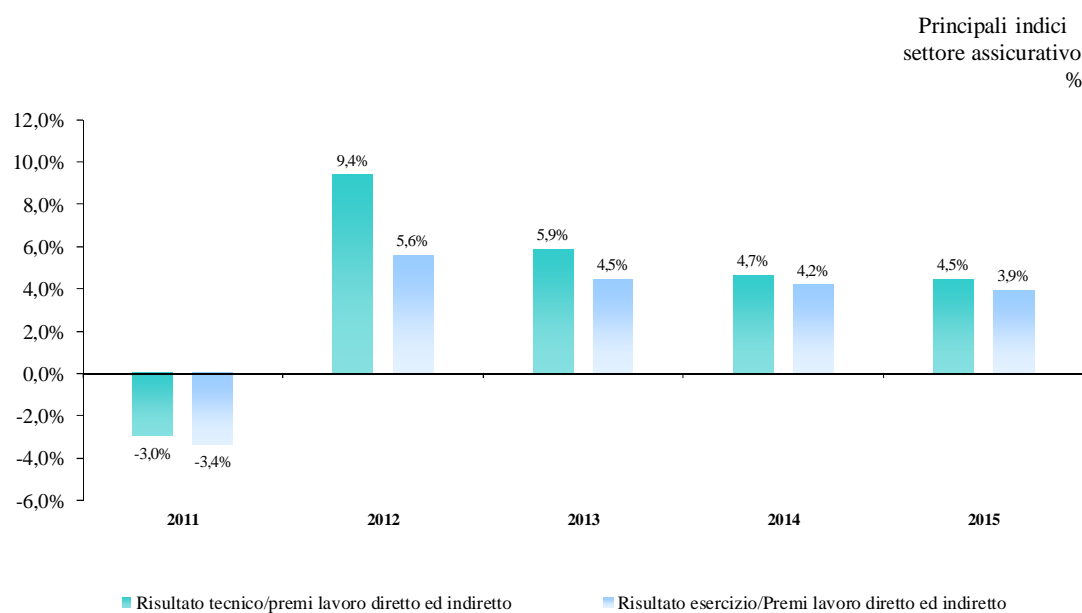
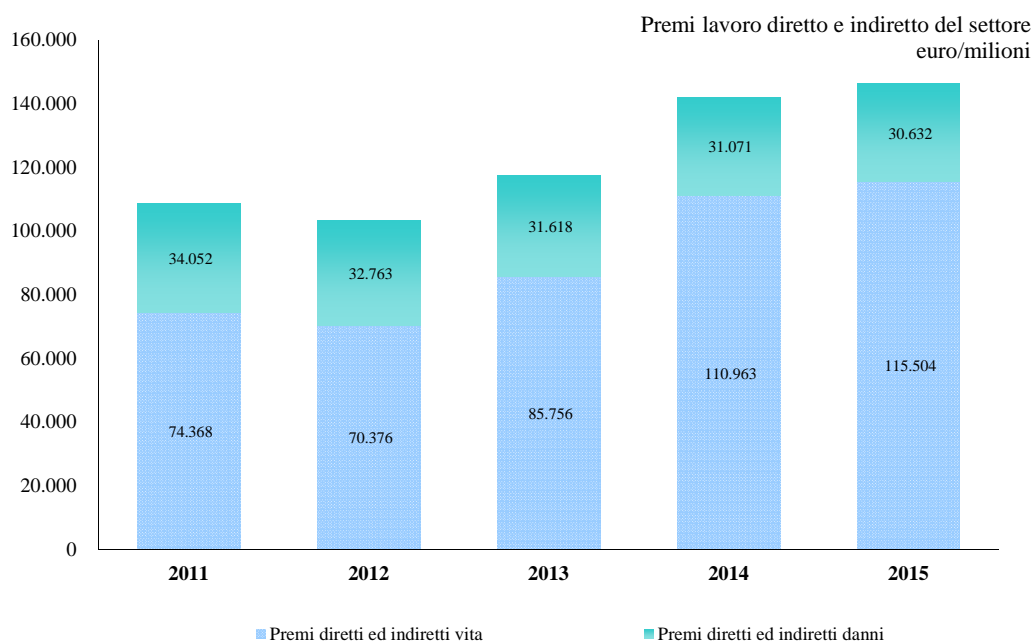
L'impostazione dei mercati azionari è risultata nel primo semestre particolarmente negativa a livello globale, con esclusione degli Stati Uniti. L'inizio dell'anno infatti è stato caratterizzato dalla spinta al ribasso guidata dal crollo dei prezzi delle materie prime e delle prospettive di recessione dell'economia mondiale. Nella seconda parte dell'esercizio si è registrato un andamento per lo più laterale, in cui si sono alternate fasi di crescita a consistenti prese di beneficio, principalmente a causa dei timori legati al referendum inglese. Negli ultimi mesi dell'anno si sono recuperate in parte le forti perdite avvenute in apertura d'anno. Negli Stati Uniti, in particolare, l'andamento è stato maggiormente positivo, supportato da dati macroeconomici positivi e dall'ambizioso programma politico di Trump, con quotazioni che hanno raggiunto i massimi storici. Su base annuale, negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso a +11%, mentre in Europa il Dax a +11%, l'Eurostoxx50 a +4% ed il FTSEMIB a -7%. In Asia l'indice Hang Seng è sceso del 4%, mentre il Nikkei ha chiuso a +3%.

Mercati dei cambi

I mercati dei cambi sono stati segnati da profonda volatilità a seguito delle manovre di politica monetaria intraprese dalle varie banche centrali mondiali e delle tensioni politiche. L'euro ha chiuso l'anno a 1,05 sul dollaro, con un deprezzamento del 3% rispetto ai valori di inizio anno. Rispetto allo yen, invece, vi è stato un deprezzamento del 6,5% a 122,7. Il dollaro invece ha visto un decremento di valore verso la moneta nipponica del 3% a 117.

Settore assicurativo

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA¹ per il settore assicurativo per il periodo 2011-2015.



¹ Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2015-2016, pubblicazione del 4 luglio 2016.

Secondo ANIA nel 2016 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano si attesterebbero a poco più di 136 miliardi, in calo del 7,1% rispetto all'anno appena concluso, dopo che i premi erano cresciuti significativamente (+21%) nel 2014 e in misura molto minore (+2,5%) nel 2015. Ciò per effetto sia di un calo dei premi vita, per i quali si stima nel 2016 una diminuzione del 9%, sia di un'ulteriore lieve contrazione dei premi danni (-0,5%).

L'incidenza dei premi complessivi sul PIL scenderebbe dal 9% nel 2015 all'8,2% nel 2016.

Nel settore vita si dovrebbe assistere nel 2016 a un cambio di tendenza: dopo la crescita record del 2014 (+30%) e quella sia pur contenuta del 2015 (+4%), i premi contabilizzati nel 2016 dovrebbero registrare un calo del 9%, attestandosi su un ammontare che sfiorerebbe i 105 miliardi. Dopo che si era registrato, nel corso del 2015, un forte sviluppo delle polizze vita unit-linked (che da sole avevano contribuito a far crescere i premi complessivi del totale settore vita), nel 2016 si assisterebbe a una brusca frenata nella commercializzazione di queste polizze: -35% per un volume premi contabilizzati stimato di quasi 21 miliardi. Verrebbero invece confermati quasi gli stessi premi per le polizze vita di tipo tradizionale (ramo I) che raccoglierebbero nel 2016 quasi 80 miliardi di premi contabilizzati con una lieve crescita del +2,5%. Trattandosi, infatti, di polizze con prevalente contenuto obbligazionario e con rendimenti minimi garantiti (sia pure molto contenuti e in alcuni casi anche prossimi allo zero), questa tipologia di prodotto vita avrebbe difficoltà ad espandersi ulteriormente a causa del perdurante contesto di bassi tassi di interesse.

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2016, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE, (Ania Trends, n. 1, gennaio 2017), i premi totali rami danni e vita sono in diminuzione dell'8,4%, i rami danni in diminuzione dell'1,5% e i rami vita del 10,3%.

Quadro istituzionale

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

Per completezza si citano i principali decreti e regolamenti, usciti nel corso del 2015, che hanno avuto impatto a partire dal 1° gennaio 2016 e già riportati nel bilancio 2015: il d. lgs. 12 maggio 2015, n. 74 (Direttiva 2009/138/CE, Solvency II), il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (Direttiva 2013/34/UE, Accounting) e i regolamenti IVASS 22 dicembre 2015, nn. 12-16.

Regolamenti IVASS e provvedimenti modificativi

Regolamento IVASS 15 marzo 2016, n. 18

Il regolamento concerne le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche di cui all'art. 36-bis del Codice delle Assicurazioni Private. Al fine di garantire l'applicazione uniforme dei requisiti finanziari del quadro normativo Solvency II, nel regolamento vengono, altresì, recepite le linee guida dell'EIOPA relative ai limiti contrattuali e valutazione delle riserve tecniche. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 4 aprile 2016, n. 78.

Regolamento IVASS 15 marzo 2016, n. 19

Il regolamento concerne l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi già formati o detenuti stabilmente dall'IVASS, esistenti al momento dell'istanza. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 26 marzo 2016, n. 72 e da tale data sono abrogati i provvedimenti ISVAP 5 settembre 1995, n. 39 e n. 40.

Regolamento IVASS 3 maggio 2016, n. 20

Il regolamento concerne le "Disposizioni in materia di utilizzo di esperti esterni per ispezioni nei confronti di imprese che hanno ad oggetto i modelli interni di cui al titolo III, capo IV bis, sezione III del Codice delle Assicurazioni Private. Il regolamento è emanato in attuazione degli articoli 189, comma 2, e 191, comma 1, lettere b) e s) del Codice delle Assicurazioni Private, come modificato ed integrato dal d. lgs. 12 maggio 2015, n. 74.

Provvedimento IVASS 3 maggio 2016, n. 46

Il provvedimento che reca modifiche al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, relative alla procedura di presentazione dei reclami all'Istituto di Vigilanza e alla gestione dei reclami da parte degli intermediari di assicurazione, è entrato in vigore il giorno successivo la sua pubblicazione nella G.U. 30 maggio 2016, n. 125. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento (26 novembre 2016) sono tenuti ad adeguarsi alle modifiche introdotte dallo stesso: - le imprese mandanti, per quanto attiene alla gestione dei reclami degli agenti e dei produttori diretti; - gli intermediari di cui alle sezioni B e D del RUI (Registro Unico degli Intermediari di assicurazione).

Regolamento IVASS 10 maggio 2016, n. 21

Il regolamento concerne le informazioni quantitative periodiche da trasmettere all'IVASS ai fini di stabilità finanziaria e di vigilanza macroprudenziale e relativi termini nonché le modalità di trasmissione dei dati. Il regolamento è emanato in attuazione degli articoli 190 e 191 del Codice delle Assicurazioni Private ed è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. 18 giugno 2016, n. 141.

Regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24

Il regolamento concerne le disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al Titolo III, Capo II-bis, art. 37-ter, e Capo III, art. 38 del Codice delle Assicurazioni Private. Il regolamento prevede una disciplina transitoria in base alla quale le imprese sono tenute a: (i) adeguarsi alle disposizioni in materia di copertura delle riserve tecniche (Parte III) e in materia dei relativi registri (Parte IV, Titolo I) a partire dal quarto trimestre dell'esercizio 2016; (ii) adottare, entro il 30 settembre 2016, le tre politiche in materia di investimento (Parte II, Titolo I, Capo II), ossia la politica degli investimenti, la politica di gestione delle attività e delle passività e la politica di gestione del rischio di liquidità.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 23 della G.U. 27 giugno 2016, n. 148.

Lettera IVASS 31 marzo 2016 relativa a "Istruzioni sulla trasmissione all'IVASS delle informazioni previste dalla Direttiva 2009/138/CE (Solvency II) e dai Regolamenti della BCE nn. 1374/2014 e 730/2015 sugli obblighi di segnalazione statistica delle imprese di assicurazione. Istruzioni sulla trasmissione all'IVASS delle informazioni per Financial Stability".

Con la scadenza del 7 gennaio 2016 (termine della finestra segnaletica per i dati di gruppo trimestrali) si è conclusa la raccolta delle segnalazioni del reporting nell'ambito della fase preparatoria a Solvency II e si è entrati a pieno regime nel nuovo framework segnaletico previsto dal Reporting Solvency II.

Tale framework comprende alcune informazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla Direttiva 2009/138/CE, introdotte con i Regolamenti UE nn. 1374/2014 e 730/2015 al fine di fornire alla Banca Centrale Europea ("BCE") informazioni di natura statistica.

La raccolta di tali informazioni è avvenuta tramite l'IVASS attraverso la piattaforma INFOSTAT e tramite l'utilizzo delle survey EIOPA integrate dagli specifici add on. È a cura dell'Istituto trasmettere i dati alla Banca d'Italia per il successivo inoltro alla Banca Centrale Europea.

La lettera al mercato individua i soggetti tenuti agli obblighi segnaletici, le survey che dovranno essere trasmesse e la relativa tempistica.

Regolamento IVASS 26 luglio 2016, n. 25

Il regolamento concerne il recepimento delle Linee guida EIOPA relative alla classificazione degli elementi dei fondi propri di base. Sulla base del quadro normativo Solvency II, i fondi propri di cui deve disporre ciascuna impresa per coprire il proprio requisito di capitale possono essere costituiti da elementi dei fondi propri di base e da elementi dei fondi propri accessori. Le norme primarie (art. 93 della direttiva, recepito dall'art. 44-septies del Codice delle Assicurazioni Private) stabiliscono le caratteristiche che devono possedere i fondi propri per essere classificati nei livelli qualitativi migliori (livello 1 e livello 2); gli Atti delegati elencano gli elementi classificati dalla Commissione Europea nei tre livelli e indicano, nel

dettaglio, le caratteristiche e gli aspetti che devono possedere i fondi propri per appartenere ai vari livelli. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 32 della G.U. 12 agosto 2016, n. 188.

Regolamento IVASS 26 luglio 2016, n. 26

Il regolamento concerne il recepimento delle Linee guida EIOPA sull'attuazione delle misure per le garanzie di lungo termine e delle misure transitorie sui tassi di interesse privi di rischio e sulle riserve tecniche. Per "misure per le garanzie di lungo termine" si intendono sia l'aggiustamento di congruità (il c.d. matching adjustment) che l'aggiustamento per la volatilità (il c.d. volatility adjustment): si rammenta che tali meccanismi producono un aggiustamento della struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio da utilizzare per il calcolo delle riserve tecniche. Per "misure transitorie" si intendono: i) la misura transitoria sui tassi d'interesse privi di rischio che produce, come le misure citate in precedenza, un aggiustamento alla struttura dei tassi e ii) la misura transitoria sulle riserve tecniche che prevede, invece, un adeguamento progressivo dal livello delle riserve Solvency I a quello Solvency II. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 32 della G.U. 12 agosto 2016, n. 188.

Regolamento IVASS 26 luglio 2016, n. 28

Il regolamento concerne il recepimento delle Linee guida EIOPA sull'applicazione del metodo look-through. L'impresa determina il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, calcolato con la formula standard, applicando il metodo look-through agli organismi di investimento collettivo e agli altri investimenti di cui all'art. 84, c. 1, degli Atti delegati (cd. fondi di cui all'art. 84) e, più in generale, nel caso di esposizioni indirette ai rischi di mercato, di sottoscrizione e di controparte. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 32 della G.U. 12 agosto 2016, n. 188.

Regolamento IVASS 6 settembre 2016, n. 29

Il regolamento reca disposizioni relative alle imprese di assicurazione locali. È emanato in attuazione del Titolo IV, Capi I e II del Codice delle Assicurazioni Private, che danno attuazione all'art. 4 della direttiva Solvency II, il quale prevede che le imprese che rispondono a ridotti requisiti dimensionali e di complessità (definite "piccolissime imprese" dal considerando n. 5 della direttiva) siano escluse dall'applicazione del framework Solvency II. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 43 della G.U. 5 ottobre 2016, n. 233.

Regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30

Il regolamento reca le disposizioni in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi. Il regolamento prevede che le imprese di assicurazione e di riassicurazione:

- 1) pongano in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione;
- 2) si dotino, nell'ambito del sistema di governo societario, di adeguati meccanismi di gestione del rischio e di controllo interno, che devono essere predisposti sia a livello individuale che di gruppo, ai fini del costante monitoraggio di tutte le operazioni infragruppo;
- 3) definiscano, in un'apposita politica, criteri e modalità per l'operatività infragruppo

identificando quali fattispecie qualificare “significative”, “molto significative” e “da segnalare in ogni circostanza”, in funzione del possibile impatto sulla solvibilità e sul profilo di rischio ed in relazione alla tipologia di operazione o di controparte.

Per le concentrazioni di rischi si prevede, inoltre, che l’ultima società controllante italiana:

- assicurarsi che le concentrazioni dei rischi non producano gli effetti negativi di cui all’articolo 215-quater, comma 1 del Codice delle Assicurazioni Private;
- si doti, nell’ambito del sistema di governo societario di gruppo, di adeguati meccanismi di misurazione, monitoraggio e mitigazione delle concentrazioni dei rischi verso controparti esterne al gruppo;
- definisca, in un’apposita politica, criteri e modalità per la gestione della concentrazione dei rischi a livello di gruppo ed identifichi quali fattispecie qualificare “significative” e quali “da segnalare in ogni circostanza” in funzione del possibile impatto sulla solvibilità e sul profilo di rischio del gruppo;
- comunichi all’IVASS le concentrazioni dei rischi significative (annualmente) o quelle da segnalare in ogni circostanza (con la massima tempestività) utilizzando i modelli previsti dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2450.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla G.U. 11 novembre 2016, n. 264.

Regolamenti IVASS 9 novembre 2016, n. 32

Il regolamento n. 32 reca disposizioni regolamentari in materia di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA) di cui all’art. 30-ter e all’art. 215-ter del Codice delle Assicurazioni Private. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella G.U. 28 novembre 2016, n. 278.

Regolamento IVASS 6 dicembre 2016, n. 33

Il regolamento reca disposizioni in materia di informativa al pubblico e all’IVASS conseguente all’implementazione nazionale delle Linee Guida EIOPA in materia di public disclosure e supervisory reporting. Il regolamento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla G.U. 20 dicembre 2016, n. 296.

Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53

Il provvedimento reca modifiche ed integrazioni: (i) al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione; (ii) al regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7, concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all’adozione dei principi contabili internazionali, bilancio e scritture contabili, bilancio d’esercizio e bilancio consolidato; (iii) al provvedimento IVASS 21 maggio 2013, n. 3, concernente modalità e termini per la trasmissione delle comunicazioni sistematiche delle basi tecniche dei prodotti vita.

Con riferimento al bilancio d’esercizio e alla relazione semestrale le principali modifiche riguardano: a) la modulistica di vigilanza, ridenominata “ informazioni aggiuntive”, che è stata ridotta per la disponibilità del nuovo set di informazioni legato al Reporting Solvency II, b) l’abrogazione della figura dell’attuario revisore, c) l’eliminazione in calce allo stato

patrimoniale delle “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”, d) l’iscrizione delle azioni proprie in diretta riduzione del patrimonio netto, e) la modalità di trasmissione ad IVASS del bilancio e della semestrale che avverrà in forma digitale e, f) per la relazione semestrale è previsto il mantenimento delle sole informazioni sull’andamento economico e l’eliminazione dell’obbligo della certificazione.

Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul S.O. n. 1 della G.U. 10 gennaio 2017, n. 7. Le disposizioni ivi contenute si applicano a partire dal bilancio, individuale e consolidato, relativo all’esercizio 2016 nonché dalla relazione semestrale, individuale e consolidata, al 30 giugno 2017.

Provvedimenti in materia fiscale Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l’esercizio.

La “Legge di Stabilità 2016”

Con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - commi da 61 a 66 e 69 - è stata prevista la riduzione dell’aliquota IRES. A decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l’aliquota IRES è fissata nella misura del 24% (anziché 27,5%).

La legge riduce da 10 a 5 anni il periodo di ammortamento di avviamento e marchi iscritti nel bilancio a seguito di operazioni straordinarie di fusione, scissione e conferimento d’azienda, se tali cespiti sono oggetto di riallineamento speciale in base all’articolo 15, comma 10, d. l. 29 novembre 2008, n. 185, attraverso il versamento dell’imposta sostitutiva nella misura del 16%. La modifica vale per le operazioni di aggregazione aziendale poste in essere a decorrere dall’esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2015.

D. l. 27 giugno 2015, n. 83 (convertito con l. 6 agosto 2015, n. 132)

Il decreto recante “Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell’amministrazione giudiziaria”, all’art. 16 ha introdotto la deducibilità integrale delle svalutazioni e perdite su crediti per gli enti creditizi e finanziari e le imprese di assicurazione.

Dal 2016, venuta meno la disciplina transitoria prevista esclusivamente per il 2015, la norma diviene pienamente operativa; pertanto le rettifiche di valore rilevate in bilancio relativamente ai crediti verso gli assicurati per premi risultano, sia ai fini dell’IRES che dell’IRAP, totalmente deducibili nell’esercizio stesso di imputazione a conto economico, sia che si tratti di rettifiche di tipo “valutativo” (connesse a valutazioni circa il grado di esigibilità del credito) che di tipo “realizzativo” (conseguenti alla cessione a titolo oneroso del credito).

D. l. 3 maggio 2016, n. 59, c.d. “Decreto banche” (convertito con l. 30 giugno 2016, n. 119)

Il decreto ha introdotto dall’esercizio 2015 e fino al 2029 un canone annuo dell’1,5 per cento per mantenere il diritto di trasformare in crediti d’imposta le imposte anticipate (DTA, Deferred Tax Asset) iscritte in bilancio in relazione al valore dell’ammortamento dell’avviamento e delle svalutazioni di crediti verso assicurati, in presenza di perdita d’esercizio o di perdita fiscale.

L’esigenza dell’introduzione del canone si è resa necessaria per evitare che la trasformazione

delle DTA in crediti d'imposta fosse considerata un aiuto di Stato.

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 7 aprile 2016

L'Agenzia delle Entrate ha fornito nuove indicazioni in materia di "Patent Box", ovvero del regime opzionale di tassazione agevolata introdotto dalla "Legge di Stabilità 2015" (l. 23 dicembre 2014, n. 190), per i redditi derivanti dall'uso diretto o indiretto di alcune tipologie di beni immateriali (quali opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi, modelli, design e software coperti da copyright), sul modello di quanto già avviene in altri paesi europei.

D. l. 22 ottobre 2016, n. 193, c.d. "Collegato alla Finanziaria 2017" (convertito con l. 1° dicembre 2016, n. 225)

L'articolo 6 del decreto ha introdotto la definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo che consente al soggetto interessato l'estinzione del debito, evitando di corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora.

Possono essere oggetto della definizione agevolata le somme iscritte nei ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016.

La definizione interessa le somme riferite alle imposte, ai contributi previdenziali, ai ruoli in contenzioso, nonché alle entrate locali per le quali l'ente impositore si sia avvalso di Equitalia ai fini della riscossione. Va evidenziato che l'agevolazione in esame rappresenta un'interessante opportunità per l'estinzione delle somme iscritte a ruolo.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

La Società nel 2016

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

La Società nel 2016

SINTESI DEI RISULTATI

Il risultato al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto dell'effetto delle imposte di 5,2 milioni, pari a 9,1 milioni rispetto ad un utile di 8,4 milioni registrato nell'esercizio precedente.

Tale risultato è stato caratterizzato:

- da una raccolta premi lordi contabilizzati che si attesta a 318 milioni, in diminuzione di 233 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, di cui 171 milioni sono attribuibili al ramo I e 57 milioni al ramo III (quest'ultimo andamento è riconducibile alla volatilità dei mercati finanziari).

Il basso livello dei tassi di interesse presenti sul mercato, la minore esigenza di raccolta diretta e la necessità di incrementare i ricavi da servizi da parte delle Banche di Credito Cooperativo, sono stati i fattori deterministici nella scelta degli strumenti di tipo assicurativo per la gestione del risparmio da parte della clientela.

La Compagnia ha incentrato i propri sforzi nel 2016 nella vendita dei prodotti di ramo III (Unit Linked a fondi esterni) e dei prodotti multiramo (Unit Linked a Fondi Interni e Componente collegata alla Gestione Separata) rallentando la raccolta di ramo I, soprattutto relativa ai versamenti aggiuntivi con tasso minimo garantito maggiore di zero, al fine di stabilizzare il rendimento della Gestione Separata principale.

- da un andamento del risultato tecnico vita che passa da un valore positivo di 11,4 milioni ad un valore positivo pari a 10,1 milioni. La gestione finanziaria fornisce un contributo positivo al risultato tecnico pari a 66,1 milioni in aumento rispetto ai 59,5 milioni del 2015 (+14,8%); l'incremento è riconducibile all'aumento sia dei profitti netti da realizzo degli investimenti che sono pari a 7,1 milioni rispetto ai 4,9 milioni al 31 dicembre 2015 (+44,9%), sia dei proventi netti degli investimenti e interessi passivi che passano da 59,2 milioni a 59,9 milioni (+2,8%); le rettifiche nette di valore pari a -0,9 milioni registrano un miglioramento rispetto ai -4,7 milioni al 31 dicembre 2015;
- da un accantonamento complessivo alle riserve tecniche integrative pari a 4,2 milioni di euro rispetto ad un accantonamento al 31.12.2015 pari a 0,1 milioni; tale accantonamento rappresenta il 0,17% delle riserve tecniche di classe C (0,04% al 31 dicembre 2015).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 2.603,9 milioni (di cui 250,5 milioni di classe D) con un incremento del 9,8% rispetto al 31 dicembre 2015.

Tale incremento si riflette anche sulle riserve tecniche vita che al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente a 2.508,4 milioni, di cui 250,5 milioni di classe D, in incremento del 8,8% rispetto al 31 dicembre 2015 (2.305,7 milioni al 31 dicembre 2015 di cui 170,4 milioni di classe D).

La raccolta netta al 31 dicembre 2016 registra un segno positivo con ripercussioni quindi positive sul volume sia delle riserve tecniche sia degli investimenti.

La Compagnia ha registrato un incremento dei riscatti rispetto all'esercizio precedente (14,2 milioni) ed un decremento del volume delle scadenze (-23,7 milioni).

Il volume dei riscatti di ramo V, che rappresenta il 26,68% dei riscatti totali, è collegato alla convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC; i riscatti della convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC ammontano a 19,532 milioni di euro e rappresentano il 22,42% dei riscatti totali.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti della Società appartengono alle Banche di Credito Cooperativo e al 31 dicembre sono 3.940 (+88 rispetto al 31 dicembre 2015).

Tav. 1 - Dati riepilogativi

<i>(importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	318.024	551.051	-233.027	-42,29
lavoro diretto vita	318.024	551.051	-233.027	-42,29
Investimenti	2.599.039	2.366.328	232.711	9,83
Riserve tecniche vita	2.508.381	2.305.701	202.680	8,79
Riserve tecniche rami vita (matematiche + classeD)	2.508.381	2.305.701	202.680	8,79
di cui riserve di classe D	250.452	170.424	80.028	46,96
Proventi netti degli investimenti	66.134	59.531	6.603	11,09
Proventi e plusvalenze al netto di oneri e minusvalenze di ramo III	4.161	160	4.001	n.s.
Altre spese di amministrazione	4.860	4.732	128	2,71
Risultato tecnico dei rami vita	10.101	11.445	-1.344	-11,75
Risultato d'esercizio netto	9.055	8.403	652	7,76

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
RAMI VITA					
Premi di competenza	312.444	537.795	-225.351	-41,90	II 1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	344.841	563.596	-218.755	-38,81	II.5 + II.6
Altre spese di amministrazione	4.860	4.732	128	2,70	II.8.e
Spese di acquisizione e incasso	11.802	8.798	3.004	34,14	II.8 - II.8.e
Altre partite tecniche	-7.090	-5.844	-1.246	-21,32	II.4 - II.7 - II.11
Interessi tecnici (1)	43.637	40.424	3.213	7,95	
Risultato gestione assicurativa rami vita	-12.512	-4.751	-7.761	n.s.	
Proventi netti degli investimenti	70.296	59.691	10.605	17,77	II.2 - II.9 - II.3 - II.10 - III.3 - III.5
Interessi Tecnici	-43.637	-40.424	-3.213	-7,95	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-322	157	-479	n.s.	III.7 - III.8
Risultato dell'attività ordinaria	13.825	14.673	-848	-5,78	III.9
Risultato gestione straordinaria	403	441	-38	-8,62	III.12
Risultato prima delle imposte	14.228	15.114	-886	-5,86	III.13
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.173	6.711	-1.538	-22,92	III.14
UTILE DELL'ESERCIZIO	9.055	8.403	652	7,76	III.15

n.s. = non significativa

(1) La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D

Tav. 3 - Principali indicatori

Principali indicatori	2016	2015
Premi lordi contabilizzati per dipendente * (importi in migliaia)	26.502.014	26.240.527
Investimenti / Premi lordi contabilizzati	817,25%	429,42%
Riserve tecniche rami vita (matematiche e classe D) / Premi lordi contabilizzati vita	788,74%	418,42%
Altre spese di amministrazione / Premi lordi contabilizzati	1,53%	0,86%
Indicatori vita		
G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi competenza)	1,56%	0,88%
Commission ratio (Spese acquisizione / Premi competenza)	3,78%	1,64%
Total Expense ratio (Spese gestione / Premi competenza)	5,33%	2,52%

* premi lordi contabilizzati / numero dipendenti calcolato con il metodo FTE

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

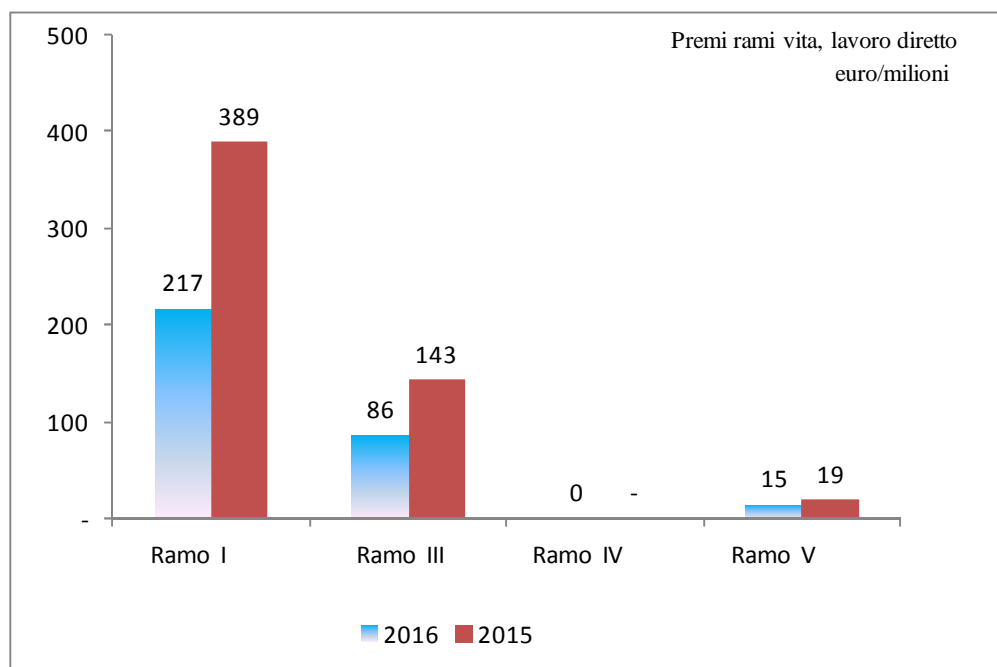
<i>(importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni		<i>Voci schemi obbligatori</i>
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	3	3	0	0,00	<i>C.II</i>
Azioni e quote di fondi comuni	33.586	29.353	4.233	14,42	<i>C.III.1 + C.III.2</i>
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	2.314.853	2.163.992	150.861	6,97	<i>C.III.3</i>
Investimenti finanziari diversi	145	71	74	n.s.	<i>C.III.4 + C.III.7</i>
Investimenti di classe D	250.452	172.909	77.543	44,85	<i>D</i>
Disponibilità liquide	4.949	4.488	461	10,27	<i>F.II</i>
Investimenti	2.603.988	2.370.816	233.172	9,84	
Attivi immateriali	12	0	12	n.a.	<i>B</i>
Riserve tecniche a carico dei riass.	30.254	28.505	1.749	6,14	<i>D.bis</i>
Altri crediti e altre attività	61.880	60.469	1.411	2,33	<i>E + F.I + F.III + F.IV + G</i>
TO TALE ATTIVO	2.696.134	2.459.790	236.344	9,61	
Patrimonio netto e passivo					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	147.751	117.284	30.467	25,98	
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.055	8.403	652	7,76	
Patrimonio netto	156.806	125.687	31.119	24,76	<i>A</i>
Riserve matematiche	2.246.333	2.122.769	123.564	5,82	<i>C.II.1</i>
Riserve classe D	250.452	170.424	80.028	46,96	<i>D</i>
Riserve tecniche lorde vita	2.496.785	2.293.193	203.592	8,88	
Altre riserve tecniche lorde vita	11.596	12.508	-912	-7,29	<i>C.II - C.II.1</i>
Altri debiti e altre passività	30.947	28.402	2.545	8,96	<i>E + F + G + H+B</i>
TO TALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.696.134	2.459.790	236.344	9,61	

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

<i>(numero)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Dipendenti * n.	12	21 *	-9	-42,86
Reti partner :				
Sportelli bancari	3.940	3.852	88	2,28
Promotori	0	0	0	n.a.

* il numero dei dipendenti al netto di quelli che con data 01 gennaio 2016 sono stati trasferiti in BCC Retail risulta pari a 13.

La gestione assicurativa

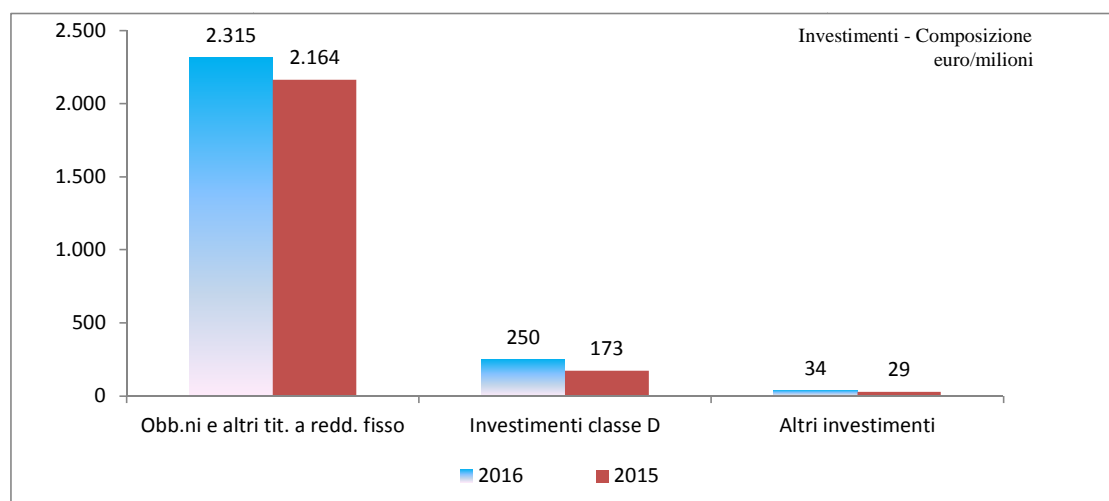


La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 68,3 milioni contro i 66,1 milioni del 31 dicembre 2015 (+14,78%).

Gli investimenti totali ammontano a 2.599 milioni: con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 2.314,8 milioni, in aumento del 6,9%, le quote di fondi comuni a 33,6 milioni in aumento del 14,42% e le azioni e quote ammontano a 0,03 milioni medesimo importo al 31 dicembre 2015.

Le disponibilità liquide ammontano a 4,9 milioni rispetto ai 4,5 milioni del 2015 (8,9%), mentre gli investimenti di classe D ammontano a 250,4 milioni rispetto ai 172,9 milioni del 31 dicembre 2015 (44,8%).



Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 156,8 milioni rispetto ai 125,7 milioni del 2015 (24,74%): l'incremento è riconducibile al versamento in conto capitale effettuato dai Soci per 30 milioni di Euro.

Infatti la Compagnia ha provveduto a richiedere ai Soci, con lettera del 15 dicembre 2016, un intervento pro-quota per ricapitalizzare la Società per complessivi 40.000.000 euro di cui 30.000.000 Euro sono stati effettuati il 23 dicembre 2016 mentre la rimanente pro-quota sono stati versati il 15 febbraio 2017.

Per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Nel mese di luglio IVASS ha avviato un'attività ispettiva sulla Società in ordine all'assunzione e liquidazione di coperture assicurative abbinata a mutui, prestiti e finanziamenti (PPI), che si è conclusa nel mese di ottobre con ricezione del rapporto il 26 gennaio 2017 come riportato nei fatti di rilievo dei primi mesi del 2017.

Nel mese di dicembre BCC Vita ha chiesto agli azionisti, anche in relazione allo sviluppo della Compagnia stessa, un intervento di ricapitalizzazione per complessivi 40 milioni al quale la Capogruppo Cattolica ha partecipato pro quota per un importo di 20,4 milioni e ICCREA BANCA per 19,6 milioni. Il primo versamento in conto capitale per 30 milioni è stato effettuato nel mese di dicembre. Il versamento dell'ulteriore tranche è previsto per il mese di febbraio 2017.

Relazione sulla Gestione

La Società nel 2016

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Gestione assicurativa

PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente (Tav. 6):

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

Rami (importi in migliaia)	2016	% sul tot.	2015	% sul tot.	Variazioni	
					Val. assoluto	%
Ramo I	217.685	68,45	388.846	70,56	-171.161	-44,02
Ramo III	85.809	26,98	143.044	25,96	-57.235	-40,01
Ramo IV	3	0,00	-	0,00	3	n.a.
Ramo V	14.527	4,57	19.161	3,48	-4.634	-24,18
Totale rami vita ⁽¹⁾	318.024	100,00	551.051	100,00	-233.027	-42,29
Totale lavoro diretto	318.024	100,00	551.051	100,00	-233.027	-42,29
Lavoro indiretto	-	-	-	-	-	n.a.
TOTALE GENERALE	318.024		551.051		-233.027	-42,29

- ⁽¹⁾ Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana
 Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento
 Ramo IV = Assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE n. 79/267 del 15 marzo 1979
 Ramo V = Operazioni di capitalizzazione

NUOVA PRODUZIONE

Al 31 dicembre la nuova produzione, inclusi i versamenti aggiuntivi su polizze in essere, ammonta a 294,38 milioni, in riduzione del 41,77% rispetto al 2015 (505,54 milioni).

Uno degli obiettivi perseguiti dalla Compagnia, in considerazione soprattutto del delicato contesto economico-finanziario, è stato quello di rafforzare la formazione alle Banche del Credito Cooperativo sui prodotti di ramo III; è proseguita nel corso dell'esercizio una programmazione commerciale che ha visto la stesura di piani comuni di produzione, l'emissione di nuovi prodotti e l'intensificazione delle iniziative sulla rete sia in aula che con modalità di e-learning.

L'attività di intermediazione dei partner bancari si è fortemente focalizzata su tipologie di prodotto sia "tradizionali" di ramo I (68,45% della raccolta complessiva della Compagnia), inclusi i prodotti PPI, sia su prodotti di ramo III (26,98% della raccolta complessiva della Compagnia).

L'incidenza delle forme a premio unico nell'ambito della nuova produzione permane complessivamente pari a circa il 45,69%. I versamenti aggiuntivi rappresentano il 41,66% della raccolta complessiva della Compagnia, dato incrementato rispetto al 27,12% dell'esercizio passato.

Non è stato svolto lavoro estero nè attività in libera prestazione di servizi.

Seguono i commenti sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali vita.

I risultati tecnici dei singoli rami vita e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 27 e 28 alla nota integrativa

Assicurazioni sulla durata della vita umana La raccolta premi del ramo I, ramo tradizionale, si attesta a 217,69 milioni con un decremento di euro 171,16 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento Per effetto della dinamica dei mercati finanziari collegati ai titoli obbligazionari e dell'incremento dei costi delle opzioni collegate, la Compagnia non ha emesso nuovi prodotti index linked nel corso dell'esercizio 2016. I prodotti multiramo a Fondi interni hanno raccolto nell'esercizio 20 milioni di euro, con un incremento di 11 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. I prodotti unit a Fondi esterni invece hanno avuto un decremento passando dai 134 milioni dell'esercizio 2015 ai 66 milioni dell'esercizio 2016.

Operazioni di capitalizzazione La raccolta su tale tipologia di prodotto di ramo V è di circa 14,53 milioni di Euro. Nell'esercizio 2016 ci sono stati contributi collegati alla convenzione sottoscritta con il Fondo Pensione dei dipendenti delle BCC/ CRA per 4,77 milioni di euro. Il ramo V ha un peso sulla produzione totale pari al 4,57%.

LIQUIDAZIONE SINISTRI

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 145,7 milioni rispetto ai 149,5 milioni dell'esercizio precedente, in diminuzione del 2,59%.

In particolare il decremento è attribuibile alle scadenze di ramo V che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 16,7 milioni rispetto ai 42,3 milioni del 31 dicembre 2015.

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

<i>(importi in migliaia)</i>	2016	% sul tot.	2015	% sul tot.	Val. assoluto	%
Ramo I	100.843	69,2	77.215	51,6	23.628	30,6
Sinistri	17.157	11,8	12.820	8,6	4.336	33,8
Riscatti	61.032	41,9	43.651	29,2	17.380	39,8
Scadenze	22.655	15,6	20.744	13,9	1.911	9,2
Ramo III	4.865	3,3	4.347	2,9	517	11,9
Sinistri	1.956	1,3	678	0,5	1.278	n.s.
Riscatti	2.829	1,9	3.573	2,4	-744	- 20,8
Scadenze	79	0,1	96	0,1	-17	- 17,6
Ramo V	39.964	27,4	67.987	45,5	-28.022	- 41,2
Riscatti	23.240	16,0	25.698	17,2	-2.458	- 9,6
Scadenze	16.724	11,5	42.289	28,3	-25.565	- 60,5
Totale somme pagate ⁽¹⁾	145.672	100,0	149.550	100,0	-3.878	- 2,6

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad integrare ed aggiornare l'attuale catalogo specificatamente dedicato alla esigenze di protezione e di risparmio/investimento dei clienti attraverso la realizzazione di nuovi prodotti sia di tipo individuale che collettivo.

Per i prodotti già presenti a catalogo, si è provveduto all'aggiornamento annuale, entro il mese di maggio, dei relativi fascicoli informativi (secondo quanto richiesto ai sensi dell'art. 11 del Regolamento ISVAP del 26 maggio 2010, n. 35, in seguito modificato ed integrato con successivi provvedimenti, concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi di cui al Titolo XIII sulla Trasparenza delle operazioni e protezione dell'Assicurato, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Codice delle Assicurazioni Private).

Inoltre, secondo quanto disciplinato dalla normativa CONSOB in materia di sollecitazione all'investimento di prodotti finanziari - assicurativi ("Regolamento Emittenti" emanato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e in seguito modificato ed integrato con successive delibere), la Compagnia ha provveduto, entro il mese di marzo, all'aggiornamento dei prospetti d'offerta relativi ai prodotti in catalogo. Tale attività ha coinvolto, nello specifico, i prodotti "finanziari - assicurativi", quali sono le unit linked.

Complessivamente, sono stati oggetto di aggiornamento 10 prodotti individuali e 14 prodotti collettivi.

Per quanto concerne i prodotti in forma individuale, sul prodotto unit linked "*Autore Sinergia*" è stata affinata l'offerta finanziaria di fondi esterni sottostante ed introdotto un nuovo profilo di investimento - in aggiunta ai tre già esistenti - con l'obiettivo di adeguare i profili offerti alla nuova classificazione di rischio della clientela adottata dalle Banche del Credito Cooperativo.

Infine, in merito alle polizze abbinate ai finanziamenti (PPI - Payment Protection Insurance), alla luce delle modifiche richieste dalla "Lettera congiunta IVASS-Banca d'Italia del 26 agosto 2015", si è provveduto a ridisegnare il portafoglio prodotti per rispondere a quanto richiesto dal regolatore e nello stesso tempo a semplificare e razionalizzare l'offerta dei prodotti disponibili.

**Riassicurazione
rami vita -
lavoro diretto:
cessioni**

RIASSICURAZIONE

Relativamente al 2016, per quanto riguarda i portafogli delle polizze individuali e collettive, si è provveduto a rinnovare i trattati non proporzionali per rischio e per evento, come in scadenza.

In merito alle polizze abbinate ai finanziamenti (PPI), come già precisato, alla luce delle modifiche richieste dalla "Lettera congiunta IVASS-Banca d'Italia del 26 agosto 2015", si è provveduto a ridisegnare il portafoglio prodotti per rispondere a quanto richiesto dal regolatore e nello stesso tempo a semplificare e razionalizzare l'offerta dei prodotti disponibili. Tutto ciò è avvenuto mediante l'identificazione di pochi prodotti standard, in cui è stato fatto confluire l'intero business attualmente in essere.

Completano il programma di riassicurazione vita il rinnovo, a condizioni invariate, dei trattati proporzionali relativi alle coperture:

- del rischio di non autosufficienza (long term care);
- della cessione del quinto per dipendenti.

Per la Società si sono privilegiate relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle disposizioni della Delibera Quadro in materia di riassicurazione passiva in ottemperanza all'art. 3 della circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2016 ha ratificato la struttura ed il piano di cessione per l'esercizio 2016.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2016

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Gestione finanziaria

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre l'ammontare di 2.603,99 milioni di Euro.

Il prospetto che segue (Tav. 8) riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti - composizione

(importi in migliaia di euro)					Variazione	
	2016	% sul tot.	2015	% sul tot.	Val. assoluto	%
Imprese del gruppo e partecipate						
Azioni e quote	3	-	3	-	-	-
Altri investimenti finanziari						n.a.
Azioni e quote	25	0,00	25	0,00	0	0,00
Quote di fondi comuni	33.561	1,29	29.328	1,24	4.233	14,43
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	2.314.853	88,89	2.163.992	91,28	150.861	6,97
Finanziamenti	-	-	-	-	-	n.a.
Investimenti diversi	145	0,01	71	0,00	74	n.s.
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-	-	n.a.
Investimenti classe D ⁽¹⁾						n.a.
Fondi di investim. e indici ⁽²⁾	250.452	9,62	172.909	7,29	77.543	44,85
Fondi pensione	-	-	-	-	-	n.a.
Altri						n.a.
Disponibilità liquide	4.948	0,19	4.488	0,19	460	10,25
Azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	n.a.
TOTALE	2.603.987	100,00	2.370.816	100,00	233.171	9,84

⁽¹⁾ investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

⁽²⁾ attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

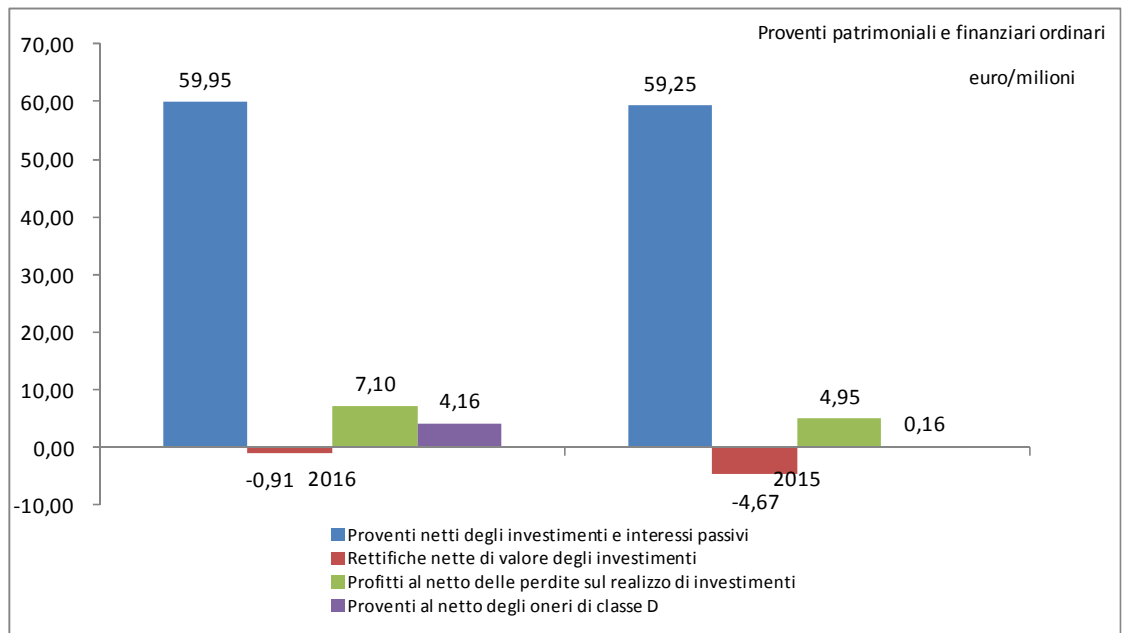
INVESTIMENTI MOBILIARI

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'anno è stato caratterizzato dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità per la corretta gestione dei flussi di cassa della Compagnia.

Nel comparto obbligazionario l'attività si è concentrata sulla componente governativa italiana attraverso l'acquisto prevalentemente di titoli a tasso fisso inflation linked. È stata ridotta l'esposizione alle obbligazioni societarie sia a tasso fisso che a tasso variabile, data la compressione dei rendimenti non più in linea con gli obiettivi di asset allocation della Compagnia. La componente azionaria, già eliminata quasi completamente nell'esercizio precedente, nel corso dell'esercizio corrente non ha subito significative variazioni.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

Gli emittenti si collocano quasi esclusivamente in Europa. Molti emittenti presentano, comunque, una discreta diversificazione territoriale nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.



Plusvalenze e minusvalenze latenti

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni, sulle quote di fondi comuni e sugli investimenti finanziari diversi di classe CIII, positivo per 136,566 milioni, principalmente composto da:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le plusvalenze latenti nette ammontano a 135,343 milioni;
- fondi comuni di investimento: le plusvalenze latenti nette ammontano a 1,20 milioni;

Proventi patrimoniali e finanziari

Il prospetto che segue (Tav.9) riassume la parte più significativa dei proventi e oneri ordinari e straordinari.

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti – dettaglio

(importi in migliaia di euro)	2016	2015	Variazione	
			Val. assoluta	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	59.948	59.254	694	1,17
di cui proventi da azioni e quote	0	841	-841	-100,00
Rettifiche al netto delle riprese di valore sugli investimenti	-910	-4.673	3.763	80,53
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	7.096	4.950	2.146	43,35
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti classe C	66.134	59.531	6.603	11,09
Proventi al netto degli oneri di classe D ¹⁾	4.161	160	4.001	n.s.
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	70.295	59.691	10.604	17,77

¹⁾ sono proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il totale dei proventi patrimoniali e finanziari netti di classe C ammonta a 66,1 milioni rispetto

ai 59,5 milioni del 2015 (+11,1%).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 59,9 milioni rispetto ai 59,3 milioni dell'esercizio precedente (+1,2%).

Le rettifiche nette di valore sono pari a -0,9 milioni (di cui -2,1 milioni relativi alla svalutazione del fondo Atlante), in miglioramento rispetto ai -4,7 milioni del 2015 e i profitti netti da realizzo degli investimenti ammontano a 7,1 milioni in aumento rispetto ai 4,9 milioni del 2015 (+44,9%).

La gestione degli attivi di classe D, inclusi i proventi relativi alle cedole riconosciute agli assicurati, segna un risultato di 4,2 milioni in aumento rispetto ai 0,2 milioni del 2015.

SOLVENCY II RATIO

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti. I fondi propri ammissibili, calcolati con la Standard Formula, ammontano a 2,28 volte il requisito patrimoniale Solvency II, dopo la distribuzione del dividendo che sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)	2016
Solvency Capital Requirement (SCR)	69.523
Minimum Capital Requirement (MCR)	31.286
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI	158.571
di cui TIER 1	147.908
di cui TIER 2	10.000
di cui TIER 3	663

Dati non ancora oggetto delle verifiche previste dalla lettera IVASS al mercato del 7 dicembre 2016; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente entro il 20 maggio 2017.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI MERCATO E DI CREDITO

L'attività di Risk Management relativa agli investimenti è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi di mercato, ossia la probabilità di subire perdite a causa di:

- mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi d'interesse, corsi azionari, differenziali di credito, tassi di cambio, ecc.);
- disallineamenti tra i profili temporali degli attivi e dei passivi;
- fabbisogni non previsti di liquidità che impongano la liquidazione di portafogli di attivi, al fine di preservare la solvibilità della Capogruppo e delle società appartenenti al Gruppo.

La base del sistema di controllo è delineata nella Delibera sulla Propensione al Rischio e nel sistema delle politiche aziendali, in particolare la Politica di Gestione dei Rischi e le delibere quadro con cui il Consiglio di Amministrazione approva le Politiche degli Investimenti, di gestione delle attività e delle passività e di gestione del rischio di liquidità, disciplinando l'attività di investimento della Compagnia. Nel sistema delle Politiche sono definiti i limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, tenuto conto della specifica rischiosità e delle previsioni regolamentari.

La stretta collaborazione fra le funzioni preposte alla gestione degli attivi e dei passivi garantisce un'attenzione continua agli obiettivi di ottimizzazione e stabilizzazione dei risultati operativi e costituisce la base per l'adozione delle strategie di gestione finanziaria e commerciale.

Rischio di tasso di interesse

Le politiche in ambito di investimenti della Compagnia sono focalizzate sull'ottimizzazione dei risultati di gestione e sulla riduzione della volatilità degli stessi, tenendo conto delle esigenze di asset liability management.

In particolare è monitorata la non correlazione temporale fra le passività verso gli assicurati (riserve) e gli attivi a copertura, tenuto conto delle caratteristiche del portafoglio polizze detenuto e della relativa stratificazione in termini di livello di garanzia.

La Compagnia ha istituito un processo strutturato di valutazione e gestione del rischio di tasso d'interesse, attraverso la costituzione di un'unità dedicata alle analisi di ALM (Asset Liability Management). Gli esiti delle analisi condotte, gli eventuali punti di attenzione riscontrati e le proposte di azione sono oggetto di condivisione periodica.

Il rischio di tasso d'interesse è gestito attivamente attraverso l'assegnazione alle strutture operative di uno specifico limite relativo al massimo disallineamento consentito tra la duration dell'attivo e del passivo. Il valore di questo indicatore è monitorato periodicamente ed eventuali violazioni sono portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24.

L'esposizione al rischio è inoltre misurata almeno trimestralmente attraverso analisi sulla posizione di solvibilità, sia in applicazione di quanto previsto dalla formula standard di Solvency II sia attraverso la valutazione di scenari definiti internamente.

Sono infine effettuate analisi di scenario con frequenza almeno annuale nell'ambito della valutazione dei rischi e della solvibilità (c.d. ORSA) e in applicazione delle previsioni del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni e della Politica di gestione delle attività e delle passività.

Rischio azionario

Nell'esercizio si è mantenuta un'esposizione fortemente limitata al rischio azionario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza.

La Compagnia gestisce questa tipologia di rischio attraverso una consapevole gestione delle attività in considerazione del profilo dei flussi di cassa attesi dalle passività, secondo quanto previsto dalla Politica di gestione degli attivi e dei passivi e attraverso l'attività di pianificazione finanziaria, secondo le previsioni della Politica di Gestione della liquidità. Il complesso di queste politiche costituisce un framework di tutela di una prudente gestione del rischio di liquidità, per cui i disallineamenti nei flussi attesi sono gestiti attivamente nell'attività di investimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito si divide nel rischio collegato al portafoglio investimenti - tipicamente misurato all'interno della macro-categoria del rischio di mercato, e nel rischio di default dell'emittente. Questa seconda categoria riguarda le esposizioni di natura creditizia e assimilabile, prevalentemente verso soggetti quali i riassicuratori, le banche per esposizione in conti/correnti, gli assicurati e intermediari.

Il Gruppo ha adottato una politica prudente di riassicurazione e coassicurazione privilegiando riassicuratori e delegatarie di adeguato rating. Non si rilevano perdite significative per insolvenza.

Non si rilevano inoltre perdite significative per insolvenza collegate alle esposizioni in conto corrente e creditizie.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2016

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni

Altre informazioni

PERSONALE

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 12 collaboratori (5 funzionari e 7 impiegati) rispetto ai 21 del 31 dicembre 2015.

RETE DISTRIBUTIVA

Formazione partner bancassicurativi

Il regolamento IVASS 2 dicembre 2014, n. 6, ha introdotto una serie di importanti novità nell'ambito dell'aggiornamento e formazione della rete di intermediari di cui le compagnie assicurative si avvalgono, con l'intento di armonizzare la disciplina in materia, favorire il rafforzamento dei requisiti professionali degli intermediari assicurativi dettando specifici standard organizzativi, tecnologici e professionali con riferimento ai prodotti, ai requisiti dei soggetti formatori e alle modalità di formazione.

Le nuove disposizioni, nel rimarcare la responsabilità in carico alle imprese ed agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli Intermediari della formazione e aggiornamento della rete dei propri collaboratori, introducono specifici principi e criteri.

In ottemperanza a quanto previsto dal suddetto regolamento, nel corso dell'anno, la rete degli intermediari assicurativi è stata coinvolta in percorsi di aggiornamento e formazione professionale che sono stati declinati sulle esigenze dei diversi partner.

Sulla piattaforma e-learning, che garantisce la tracciabilità, interattività e multimedialità dei contenuti richiesti dalla normativa, la Società ha messo a disposizione delle banche partner corsi volti ad ottemperare all'obbligo di aggiornamento professionale delle reti distributive e corsi di formazione professionale che si sono conclusi con un test finale in aula secondo le modalità previste dalla norma.

Contestualmente, la Società ha supportato i partner erogando alla rete corsi di aggiornamento e formazione professionale d'aula anche con il supporto di società di formazione certificate. A tal fine è stato sottoscritto con BCC Retail un accordo per la prestazione di servizi che comprende anche le attività di formazione in aula.

I temi trattati, sia in aula che on line, hanno approfondito in particolare le novità normative e di prodotto intervenute a partire dall'inizio dell'anno, con particolare attenzione agli impatti che questi hanno determinato sulla clientela.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo - www.cattolica.it - nella sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo.

GESTIONE DEI RECLAMI DI GRUPPO

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione all'interno della direzione Affari Legali e Societari della Società, denominata Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La Funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Si segnala che il 31 maggio 2016 è entrato in vigore il provvedimento IVASS 3 maggio 2016, n. 46, recante modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che norma la procedura di presentazione dei reclami, introducendo una specifica disciplina per la gestione dei reclami relativi agli intermediari di assicurazione, alle quali la Società ha dato attuazione nei termini previsti dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 16 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 7. I reclami sono stati evasi mediamente in 26 giorni rispetto ai 25 giorni dell'esercizio precedente.

INFORMATIVA SUGLI ADEMPIMENTI SOLVENCY II

Dal 1° gennaio 2016 è in vigore la nuova la Direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione, cd. Solvency II. Al fine di implementare in modo efficace la nuova regolamentazione del settore assicurativo, è stato adottato un approccio di Gruppo, coinvolgendo tuttavia in modo strutturato il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione della Compagnia.

Nel corso del 2016 sono state riviste le politiche aziendali previste dalla normativa vigente, redatte nel 2015, e delle relative procedure operative. Inoltre, in base ai regolamenti di recente emanazione sono state formalizzate le nuove politiche.

Il Gruppo sta affrontando un percorso evolutivo in ottica informatica al fine di creare un centro di competenza per garantire il governo della "data quality" e la razionalizzazione integrata dei sistemi informativi, del quale la Compagnia beneficia in forza del rapporto di outsourcing del sistema informativo.

Per quanto riguarda le risultanze sulla valutazione interna del profilo di rischio e di solvibilità, Cattolica ha adottato un approccio di Gruppo, possibile ai sensi della lettera al mercato IVASS del 15 aprile 2014. Il relativo report è stato inviato ad IVASS in data 31 maggio 2016, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 13 maggio 2016 e dell'esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Compagnia in data 30 maggio 2016.

Relativamente al Reporting Solvency II, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento UE 2015/35 e dalla lettera al mercato del 31 marzo 2016 in tema di istruzioni per la trasmissione all'Autorità delle informazioni Solvency II, nel mese di maggio è stata inviata ad IVASS per tutte le società e per il Gruppo la reportistica quantitativa (Quantitative Reporting

Templates) e qualitativa (Regular Supervisory Report) afferente il c.d. Day 1 (dati di apertura al 1° gennaio 2016) approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Le informazioni quantitative relative al 1°, 2°, 3° e 4° trimestre 2016 sono state prodotte ed inviate per la Società in ottemperanza alle scadenze di legge. La reportistica quantitativa annuale relativa all'esercizio 2016, oltre all'informativa qualitativa rivolta all'Autorità e al pubblico (Relazione periodica all'IVASS e Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria) saranno inviate, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, entro il 20 maggio 2017.

SISTEMI INFORMATIVI

I sistemi informativi della Compagnia e la relativa infrastruttura tecnica sono gestiti in outsourcing da un primario operatore IT esterno al Gruppo con l'eccezione di alcuni sistemi, tra i quali SAP per il bilancio consolidato della Capogruppo ed il portale Home Insurance, che sono gestiti dalla direzione Informatica di Cattolica Services che presidia l'area informatica del Gruppo.

Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati nell'esercizio dalla direzione Informatica di Cattolica Services nell'ambito delle infrastrutture e sistemi di propria competenza.

Interventi applicativi

È stata completata la definizione dei requisiti per l'evoluzione del sistema di risk management e sono stati avviati gli interventi per la realizzazione di una nuova soluzione di Business Intelligence.

Solvency II

In questo contesto:

- sono state completate le attività di produzione QRT Day 1, Full Phase trimestrali e Full Phase di fine anno;
- sono stati completati gli interventi di integrazione della base dati storica a supporto del modello USP;
- sono state completate le attività di revisione dell'architettura di data quality;
- sono in fase di completamento le attività di analisi, revisione e implementazione dei nuovi QRT Full Phase richiesti nel primo semestre del 2017.

Infrastrutture e qualità dei servizi IT

È stato siglato l'accordo con due fornitori di primaria importanza che estende la finestra di erogazione dei servizi infrastrutturali alle 24 ore, sono stati introdotti i livelli di servizio (SLA) basati sulla misura di alcuni indicatori chiave di performance (KPI). È altresì stato avviato il programma di modernizzazione dell'infrastruttura.

È stata completata la soluzione di disaster recovery e sono stati effettuati i test con il coinvolgimento diretto anche degli utenti delle direzioni di business; sono state inoltre implementate le procedure automatizzate di test per alcuni sistemi informativi del Gruppo ed è in corso un progetto per la loro estensione a tutti i principali applicativi.

È in corso inoltre un'attività di ulteriore evoluzione del sistema di monitoraggio dei principali servizi erogati dall'IT che si arricchirà delle informazioni derivanti dai risultati della business impact analysis recentemente condotta.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2017

Gli Azionisti della Compagnia hanno provveduto il 15 febbraio 2017 ad effettuare la parte restante del versamento in conto capitale previsto per un importo di 10 milioni di Euro.

In data 26 gennaio 2017, l'IVASS ha partecipato al Consiglio di Amministrazione della Compagnia; in tale sede è stato consegnato il rapporto ispettivo con riferimento agli accertamenti effettuati nel periodo luglio – ottobre 2016 aventi ad oggetto la verifica della conformità a norma dell'attività svolta in relazione all'assunzione e liquidazione di coperture assicurative abbinata a mutui, prestiti e finanziamenti e, in particolare, il rispetto delle indicazioni fornite con la lettera al mercato IVASS/ Banca d'Italia del 26 agosto 2015.

In data 24 febbraio 2017 la Compagnia ha provveduto, nei termini richiesti, a dare riscontro all'Organismo di Vigilanza, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio u.s..

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20;
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al

rischio;

- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo;

l'adozione di presidi e procedure in materia di abusi di mercato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014.

CONSOLIDATO FISCALE

La Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate la conferma della tassazione di gruppo per alcune società controllate, tra cui la Società.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla stessa la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario al 31 dicembre 2016 risulta così articolato:

- Società Cattolica di Assicurazione: 51%
- ICCREA HOLDING S.p.A.: 49%

Il capitale sociale è suddiviso in n. 62.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

La Società detiene alla data di chiusura dell'esercizio lo 0,005% del capitale sociale della consociata Cattolica Services s.c.p.a., pari a 1.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna e 0,16% del capitale sociale di BCC Retail Scarl, pari a 1 azione del valore nominale di 1.563 euro ciascuna.

Non sono state acquisite ulteriori partecipazioni nelle società del Gruppo né altre partecipazioni di rilievo.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Non si sono verificati aumenti di capitale sociale nell'esercizio 2016.

Partecipazioni in società consociate

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un mercato finanziario caratterizzato da bassi tassi di interesse ed elevata volatilità, la gestione operativa del Gruppo proseguirà con attenzione alla redditività e all'equilibrio economico/patrimoniale tenendo conto delle logiche di Solvency II, favorendo prodotti con minore assorbimento di capitale.

Nonostante la riforma in atto del Credito Cooperativo che comporta cambiamenti/adequamenti significativi sia culturali che organizzativi nell'ambito delle singole BCC, la Compagnia mantiene il suo trend di crescita dell'ammontare delle riserve anche per il 2017; nel primo trimestre sono stati previsti interventi di restyling sui prodotti (PPI: *Formula Prestito al Sicuro* e *Formula Mutuo al Sicuro*; Unit: *Autore Sinergia 2.0* - Prodotto a Fondi Esterni e *Start Evolution 2.0* - Prodotto Multiramo).

Egredi Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2016 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio per 9.055.228 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	452.761
- alle azioni aventi diritto, in circolazione alla data del 31 dicembre 2016 (per poter assegnare un dividendo in ragione di 0,138 euro per azione)	euro	8.556.000
- a utili portati a nuovo	euro	46.467


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 L'Amministratore Delegato
 Carlo Barbera

Milano, 10 marzo 2017

**Stato Patrimoniale
e Conto Economico**

Allegato 1

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2016

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato		2	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	0	
2. Altre spese di acquisizione		5	
3. Costi di impianto e di ampliamento		6	
4. Avviamento		7	
5. Altri costi pluriennali		8	
		9	11.602
			10
			11.602
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	
2. Immobili ad uso di terzi		12	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19	1.000	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	1.563	2.563
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	0	0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	0	2.563
		34	0
		35	2.563
		da riportare	
			11.602

Valori dell'esercizio precedente

				181
	182			
183				
184	185	0		
	186			
	187			
	188			
	189			190
				0
	191			
	192			
	193			
	194			
	195		196	0
197	0			
198	0			
199	1.000			
200	0			
201	1.563	202	2.563	
203				
204				
205				
206				
207		208	0	
209				
210				
211				
212				
213		214	0	215
		da riportare		2.563
				0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				11.602
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	36		
b)	Azioni non quotate	37		
c)	Quote	38	25.290	39 25.290
2.	Quote di fondi comuni di investimento			40 33.561.098
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a)	quotati	41	2.285.981.233	
b)	non quotati	42	28.872.113	
c)	obbligazioni convertibili	43		44 2.314.853.346
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	45		
b)	prestiti su polizze	46		
c)	altri prestiti	47		48 0
5.	Quote in investimenti comuni			49
6.	Depositi presso enti creditizi			50
7.	Investimenti finanziari diversi			51 144.781
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52 2.348.584.515
				53 2.348.587.077
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 250.451.647
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 250.451.647
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi			58
2.	Riserva sinistri			59
3.	Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60
4.	Altre riserve tecniche			61 62 0
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche		27.304.299	63
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari		0	64
3.	Riserva per somme da pagare		2.944.200	65
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		6.006	66
5.	Altre riserve tecniche		0	67
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68
			30.254.504	69 70 30.254.504
		da riportare		2.629.304.831

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
216	0		
217	0		
218	25.290	219	25.290
		220	29.328.191
221	2.108.985.168		
222	55.007.156		
223	0	224	2.163.992.324
225			
226			
227		228	0
		229	
		230	
		231	70.808
		232	2.193.416.614
		233	
		234	2.193.419.176
		235	172.908.563
		236	
		237	172.908.563
238			
239			
240			
241		242	0
243	26.057.442		
244	0		
245	2.435.268		
246	11.987		
247	0		
248		249	28.504.697
		250	28.504.697
	da riportare		2.394.832.435

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		2.629.304.831
E. CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Assicurati			
a)	per premi dell'esercizio	71	329.203	
b)	per premi degli es. precedenti	72	12.940	
		73	342.143	
2.	Intermediari di assicurazione	74	2.953.525	
3.	Compagnie conti correnti	75	0	
4.	Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77 3.295.668
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	28.425	
2.	Intermediari di riassicurazione	79	0	80 28.425
III	- Altri crediti			81 32.036.728 82 35.360.821
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:			
1.	Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	14.890	
2.	Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	18.680	
3.	Impianti e attrezzature	85		
4.	Scorte e beni diversi	86		87 33.569
II	- Disponibilità liquide			
1.	Depositi bancari e c/c postali	88	4.948.250	
2.	Assegni e consistenza di cassa	89	383	90 4.948.633
IV	- Altre attività			
1.	Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2.	Attività diverse	93	9.667.477	94 9.667.477 95 14.649.679
G. RATEI E RISCOINTI				
1.	Per interessi			96 16.786.315
2.	Per canoni di locazione			97 0
3.	Altri ratei e risconti			98 32.085 99 16.818.400
	TOTALE ATTIVO			100 2.696.133.731

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	2.394.832.435
251	199.850		
252	2.926		
		253	202.776
		254	5.971.850
		255	0
		256	0
		257	6.174.626
		258	146.335
		259	
		260	146.335
		261	27.723.360
		262	34.044.321
		263	19.700
		264	69.082
		265	
		266	
		267	88.782
		268	4.487.689
		269	429
		270	4.488.119
		271	
		272	
		273	8.745.509
		274	8.745.509
		275	13.322.410
		276	17.537.590
		277	0
		278	53.348
		279	17.590.938
		280	2.459.790.104
TOTALE ATTIVO			

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	62.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	3.882.012	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	73.969.065	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	7.899.511	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.055.228	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 156.805.815
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112		
	2. Riserva sinistri	113		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114		
	4. Altre riserve tecniche	115		
	5. Riserve di perequazione	116		117 0
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	2.224.287.980	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1.421	
	3. Riserva per somme da pagare	120	21.429.246	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	121	614.712	
	5. Altre riserve tecniche	122	11.596.146	123 2.257.929.506 124 2.257.929.506
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	250.451.647	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126		127 250.451.647
	da riportare			2.665.186.968

Valori dell'esercizio precedente

	281	62.000.000	
	282		
	283		
	284	3.461.861	
	285		
	500		
	287	43.969.065	
	288	7.852.642	
	289	8.403.020	
	501		290 125.686.587
			291
292			
293			
294			
295			
296	297	0	
298		2.103.950.023	
299		1.588	
300		18.157.421	
301		660.636	
302	303	2.135.277.485	304 2.135.277.485
	305	170.423.550	
	306		307 170.423.550
da riportare			2.431.387.622

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			2.665.186.968
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2. Fondi per imposte	129			
3. Altri accantonamenti	130	1.045.040	131	1.045.040
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	
G. DEBITE ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	5.020.004		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	10.636		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	5.030.641
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.157.807		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	4.157.807
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	48.916
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	11.491.184		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	161.779		
4. Debiti diversi	149	9.009.725	150	20.662.688
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.543		
3. Passività diverse	153	128	154	1.671
da riportare			155	29.901.723
				2.696.133.731

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		2.431.387.622
		308	
		309	
		310	780.000
			311
			780.000
			312
313	6.669.722		
314	0		
315	1.952		
316	0	317	6.671.674
318	2.641.989		
319		320	2.641.989
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	81.078
326	0		
327	9.799.080		
328	174.343		
329	8.251.861	330	18.225.285
331	0		
332	1.598		
333	858	334	2.456
	da riportare		335
			27.622.482
			2.459.790.104

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO


		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.696.133.731
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	2.696.133.731

		Valori dell'esercizio precedente
	riporto	2.459.790.104
	336	
	337	
	338	339 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		340 2.459.790.104

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

 (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **BCC VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 62.000.000 Versato euro 62.000.000

Sede in Milano
Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2016

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		
			5	0
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		6	
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		7	
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	0
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	0
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		17	0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		18	
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	20		
	b) Altre spese di acquisizione	21		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
	d) Provvigioni di incasso	23		
	e) Altre spese di amministrazione	24		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26	0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		27	
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		28	
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		29	0

Valori dell'esercizio precedente

	111				
	112				
	113				
	114			115	0
				116	
				117	
	118				
	119	120	0		
	121				
	122	123	0		
	124				
	125	126	0	127	0
				128	
				129	
	130				
	131				
	132				
	133				
	134				
	135			136	0
				137	
				138	
				139	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL' ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	318.024.169	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	5.579.856	32
				312.444.313
2.	PROVENTIDA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	1.428.668	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35		
	bb) da altri investimenti	36	69.587.440	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	69.587.440	
		38)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	3.475.989	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	7.760.857	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41)	42
				82.252.954
3.	PROVENTIE PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVA INVESTIMENTA BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
				9.529.309
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
				9.345
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	146.139.634	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	2.268.243	47
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	3.271.825	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	508.932	50
			2.762.893	51
				146.634.284
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	120.337.957	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	1.246.857	54
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	-167	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57
			-167	
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	-911.671	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60
			-911.671	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	80.028.097	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63
			80.028.097	64
				198.207.360

Valori dell'esercizio precedente

		140	551.051.059		
		141	13.256.117	142	537.794.943
		143	3.320.352		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	0)		
	145		0		
	146		64.702.886	147	64.702.886
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	0)		
		149	725.241		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		150	11.041.170	152	79.789.649
		151	0)		
				153	4.090.354
				154	438.328
	155		149.961.070		
	156		1.795.581	157	148.165.489
	158		9.562.659		
	159		860.670	160	8.701.989
				161	156.867.478
	162		274.927.236		
	163		2.809.857	164	272.117.379
	165		-78		
	166		0	167	-78
	168		-941.121		
	169		0	170	-941.121
	171		135.552.462		
	172		0	173	135.552.462
				174	406.728.643

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	-39.943
8.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	66	9.382.541	
	b) Altre spese di acquisizione	67	3.082.356	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
	d) Provvigioni di incasso	69	119.997	
	e) Altre spese di amministrazione	70	4.860.313	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	783.538	72
				16.661.669
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	11.067.834	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	4.385.831	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	665.326	76
				16.118.990
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	5.367.832
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	7.138.607
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	4.046.477
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	10.100.645
III. CONTO NON TECNICO				
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	10.100.645
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	85		
	bb) da altri investimenti	86		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	87	0)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)
			92	0

Valori dell'esercizio precedente

		175	648.649
	176	12.109.998	
	177	3.987.397	
	178	0	
	179	119.282	
	180	4.732.195	
	181	7.418.686	182
			13.530.186
	183	8.769.574	
	184	5.398.287	
	185	6.090.745	186
			20.258.606
			187
			3.929.582
			188
			5.633.799
			189
			3.071.594
			190
			11.444.737
			191
			0
			192
			11.444.737
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194		
	195		
	196		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197	0	
	198		
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		
		202	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	4.046.477
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	0
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7.	ALTRI PROVENTI		99	158.934
8.	ALTRI ONERI		100	480.661
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	13.825.395
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	1.091.306
11.	ONERI STRAORDINARI		103	688.345
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	402.961
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	14.228.357
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	5.173.128
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	9.055.228

Valori dell'esercizio precedente

	203	3.071.594
	204	
204		
205		
206	207	0
	208	
	209	554.527
	210	398.208
	211	14.672.650
	212	509.210
	213	68.195
	214	441.015
	215	15.113.665
	216	6.710.646
	217	8.403.020

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)
(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Nota Integrativa

Premessa

Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di Valutazione

Parte A

Criteri di valutazione

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	<p>Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.</p> <p>Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.</p>
Poste in divisa	<p>Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.</p> <p>Non sono presenti poste in divisa.</p>
ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	
ATTIVI IMMATERIALI	
Altri costi pluriennali	<p>Sono rappresentati da costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi informatici o da altri costi aventi utilità pluriennale, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.</p> <p>Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.</p>
Terreni e fabbricati	In bilancio non sono iscritti investimenti in terreni e fabbricati.
INVESTIMENTI	
Investimenti mobiliari	In ottemperanza al regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 sono stati identificati, con delibere quadro del consiglio di amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole.
Investimenti mobiliari	Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997,

n. 173.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Alla chiusura dell'esercizio risultano investimenti in imprese del Gruppo di appartenenza per 3 migliaia di euro. Tali investimenti sono valutate al valore di carico contabile.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Dall'esercizio 2015 la Società ha modificato il metodo di valutazione dei titoli quotati, utilizzando, quale valore realizzabile, i prezzi registrati al 31 dicembre e non la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio, come effettuato per il bilancio 2014. Tale scelta è ascrivibile alla volontà della Società di valorizzare gli investimenti mobiliari con i medesimi prezzi utilizzati anche per la valorizzazione dei titoli nell'ambito della nuova normativa di solvibilità Solvency II, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Azioni e quote di imprese non quotate

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in azioni e quote che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quotati

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso che, a partire dall'esercizio 1994, sono rilevati pro rata temporis ai sensi del disposto dell'art. 8 del d.l. 27 dicembre 1994, n. 719 successivamente reiterato con modifiche e convertito in l. 8 agosto 1995, n. 349.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, non quotati

I titoli sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in titoli obbligazionari che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte, ai sensi dell'art. 2424 *bis* del codice civile, nello stato patrimoniale del venditore e i relativi proventi ed oneri, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento delle attrezzature e macchine d'ufficio è pari al 20% mentre l'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli automezzi è pari al 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno l'aliquota è ridotta della metà; il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello determinato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, il cui costo è sostanzialmente di scarsa importanza, risultano interamente ammortizzati nell'anno.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche, disciplinate dall'art. 36 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali previsti dal regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dei titoli IV, V e VI del regolamento citato.

Le riserve addizionali costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, sono comprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni degli artt. 36 e ss. del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per

rischio finanziario, e degli artt. 50 e ss., riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società ha inoltre verificato, in base all'art. 55 del suddetto regolamento, l'accantonamento di una riserva aggiuntiva per la copertura del rischio di fallimento degli emittenti di prodotti *index linked* con prestazioni a scadenza garantite dalla Società.

Riserva per somme da pagare	La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare, è iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 36, comma 3, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
Altre riserve tecniche	Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	<p>Le riserve relative a polizze <i>index linked</i> e <i>unit linked</i> sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.</p> <p>Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.</p>

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte	<p>Il fondo accoglie le imposte differite stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dai bilanci civilistici, che comportano il differimento dell'imposizione.</p> <p>Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.</p> <p>La Società non ha iscritto in bilancio alcun fondo per imposte differite. Le imposte anticipate attive sono iscritte nella voce dell'attivo E.III."Altri crediti".</p>
Fondo accantonamento per rischi	I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato analiticamente per ciascun
-----------------------	--

fine rapporto di lavoro subordinato	dependente nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e dai contratti di lavoro.
subordinato	Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.
Debiti	Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati	Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici dell'esercizio di premi dell'esercizio.
Proventi	I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.
Costi ed oneri	Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Criteri di attribuzione dei costi	<p>I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici.</p> <p>I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.</p> <p>Le spese del personale sono state assegnate sulla base di rilevazioni puntuali delle attività effettivamente prestate. Per la parte indirettamente imputabile si è proceduto sulla base dei criteri sopra riportati.</p>
Trasferimenti di proventi ed oneri	<p>L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami vita dal conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.</p>
Imposte dell'esercizio	<p>Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.</p> <p>Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.</p> <p>Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.</p> <p>Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".</p> <p>A seguito della sottoscrizione della Convenzione Consolidato Fiscale da parte di Cattolica Assicurazioni e di BCC Vita S.p.A., per l'esercizio 2016 la Compagnia si avvale della partecipazione al consolidato fiscale di gruppo.</p>

Nota Integrativa

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte B Stato Patrimoniale Attivo

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 11 - Attivi immateriali

Attivi immateriali (Importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Altri costi pluriennali	11,6	-	11,60	n.a.
TOTALE (voce B)	11,6	-	11,60	

Tav. 12 - Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento

Attivi immateriali (Importi lordi di ammortamento)	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.470,8	17,4	-	2.488,2
TOTALE	3.606,8	17,4	-	3.624,2

Tav. 13- Attivi immateriali - Fondo ammortamento

Attivi immateriali (ammortamenti)	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.470,8	5,8	-	2.476,6
TOTALE	3.606,8	5,8	-	3.612,6

I valori iscritti in tale categoria dell'attivo non sono mai stati soggetti ad operazioni di svalutazione o di rivalutazione.

Di seguito è riportato il commento delle voci più significative.

Altri costi pluriennali

La voce, per il valore residuo non ancora ammortizzato, risulta composta da software rappresentati da costi per l'acquisizione di programmi informatici.

La voce evidenzia nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 14 - Altri costi pluriennali

Altri costi pluriennali	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Software	11,6	-	11,6	n.a.
TOTALE (voce B. 5)	11,6	-	11,6	n.a.

Gli attivi sono stati ammortizzati sistematicamente utilizzando un'aliquota pari al 20% per gli oneri pluriennali e un'aliquota pari al 33,3% per i software.

Terreni e fabbricati

La società non presenta terreni o fabbricati di proprietà.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti ammontano a 2,5 migliaia di euro (valore al 31.12 dell'esercizio precedente 2,5 migliaia) e corrispondono a quote così composte:

(importi in unità di euro)

Denominazione	% posseduta	Quantità	Valore
Cattolica Services	0,01%	1.000	1.000
BCC Retail Scarl	0,16%	1	1.563

Altri investimenti finanziari

Alla chiusura dell'esercizio l'impresa non si è avvalsa della deroga concessa dal Regolamento Isvap n. 43 del 12 luglio 2012, art. 4 comma 1, come per l'esercizio precedente.

La voce ammonta a 2,349 milioni rispetto ai 2,193 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente con un incremento complessivo pari al 7,07%.

Tutti i titoli sono stati valutati alla data del 31 dicembre 2016 in base ai criteri ordinari. La composizione della voce è di seguito riepilogata:

Tav. 15 - Altri investimenti finanziari - composizione

Altri investimenti finanziari (Importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Azioni o quote	25	25	0	0,00
Quote di fondi comuni di investimento	33.561	29.328	4.233	14,43
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.314.854	2.163.992	150.862	6,97
Investimenti finanziari diversi	145	71	74	n.s.
TOTALE (voce C.III)	2.348.585	2.193.416	155.169	7,07

Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono relativi ad altre azioni e quote delle BCC inserite nel comparto durevole.

Non sono presenti riprese e rettifiche di valore in quanti al 31.12.16 sono state vendute tutte le azioni del comparto circolante.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 25 migliaia di euro.

Tav. 16 - Dati di sintesi delle società partecipate

(importi in migliaia)

	capitale sociale	2015		2014		data CDA
		patrimonio netto	di cui risultato del periodo	patrimonio netto	di cui risultato del periodo	
Cattolica Services Scpa	20.954	30.492	9	30.483	34	25/02/2016
BCC Retail Scarl	1.000	810	(191)	423	-577	07/04/2016

I dati 2016 non risultano ancora non disponibili.

Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento ammontano a 33.561 migliaia di euro, rispetto a 29.328 migliaia di euro dell'anno precedente, e sono composti da fondi non quotati per 33.493 migliaia di euro e altri fondi quotati per 68 migliaia di euro. Nei fondi le principali variazioni durante l'anno sono dovute alla sottoscrizione di 7,980 quote del Fondo Assietta per un importo totale di 0,4 milioni di euro, alla sottoscrizione di 23,556 quote del Fondo Perseide per un importo di 1,5 milioni di euro e la sottoscrizione di 5 quote del Fondo Atlante per un controvalore di 5.000 migliaia di euro del quale al 31 dicembre 2016 risulta richiamato 4.057,24 migliaia di euro.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 2.190 migliaia di euro e riprese di valore per 1.196 migliaia di euro.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Complessivamente gli investimenti ammontano a 2.314.853 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente di 2.450.196 migliaia di euro.

L'importo a carico dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è pari 1.961 migliaia di euro.

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e attivi destinati al comparto durevole.

Gli investimenti non durevoli ammontano a 1.921.975 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 2.021.881 migliaia di euro.

Gli investimenti durevoli ammontano a 392.878 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 428.315 migliaia di euro.

Il valore delle obbligazioni trasferite dalla classe D ammonta a 582 migliaia di euro.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 2.196 migliaia di euro e riprese di valore per 2.269 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, coerentemente con l'andamento del portafoglio, la Compagnia ha effettuato la vendita di un titolo iscritto nel comparto durevole per un valore nominale totale di 25.000 migliaia di euro senza alcun realizzo.

Tale operazione di vendita è stata effettuata in coerenza del disposto del regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36 in tema di classificazione del portafoglio titoli e di operazioni sui titoli assegnati al comparto durevole, nonché nell'ambito delle linee guida e dei limiti contenuti nella Delibera Quadro in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche assunta ai sensi del medesimo regolamento.

Prospetto n. 1 – Titoli durevoli venduti/rimborsati anno 2016

(Importi in migliaia)

Operazione	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Vendita	Nominale	(+) Profitti / (-) Perdite sul realizzo
Rimborso	XS0242647187	CREDIT AGRICOLE 4,5 02/22/26	- 10.000	- 10.000	- 20
Vendita	IT0004865025	ICCREA BANCA 31/12/12-CONCRETA 12/2012	- 26.172	- 25.000	-
Totale			- 36.172	- 35.000	- 20

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio degli strumenti finanziari che costituiscono attivo durevole:

Prospetto n. 2 - Titoli che costituiscono attivo durevole

Rami Vita	Valore di bilancio (Importi in migliaia)
Durevoli	
XS0226588753 BANCA POP VICENT 4,25 08/18/20	9.988
IT0005138828 BTPS 1 1/4 09/15/32	125.416
IT0004634132 BTPS 3 3/4 03/01/21	56.861
IT0004009673 BTPS 3 3/4 08/01/21	9.963
IT0004594930 BTPS 4 09/01/20	32.446
IT0003644769 BTPS 4 1/2 02/01/20	508
IT0004536949 BTPS 4 1/4 03/01/20	33.298
IT0004695075 BTPS 4 3/4 09/01/21	4.988
IT0004513641 BTPS 5 03/01/25	7.864
IT0003535157 BTPS 5 08/01/34	11.397
IT0004848831 BTPS 5 1/2 11/01/22	11.356
IT0001444378 BTPS 6 05/01/31	12.921
XS0225499283 DEXIA CREDIOP 08/11/21	4.999
XS0749512447 ELM BV 5.9 05/04/18 - CONCRETA 5/12	20.000
IT0004852205 ICCREA BANCA 31/10/17 - CONCRETA 10/2012	7.500
IE00B6089D15 IRISH GOVT 5.9 10/18/19	12.877
XS0514782746 MS 0 06/15/20	2.997
XS0542590855 MS 0 09/23/19	1.999
XS0707485842 NOVCAP 9.55 09/15/26	5.500
XS0776248055 TRANSALP 1 SEC 5.6 09/15/17-CONCRETA 6/12	20.000
Totale durevoli vita	392.878

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 17 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da paesi PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	3.326	3.332
Irlanda	13.666	16.740
Grecia	0	1
Spagna	46.142	48.368
TOTALE	63.134	68.442

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 18 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Titoli di Stato Italiani	76,35%
Vontobel	1,42%
Schroder International	1,98%
Spain Government	1,77%
Banco Popolare Spa	0,96%

Investimenti finanziari diversi

Gli investimenti finanziari diversi sono costituiti da strumenti finanziari derivati. La voce accoglie il valore degli acquisti effettuati in relazione alle emissioni di polizze *index linked* e trasferiti dalla classe D in seguito a riscatti e sinistri di polizze *index linked* liquidati senza ricorrere alla liquidazione dei corrispondenti attivi.

Alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a 145 migliaia di euro. Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 165 migliaia di euro.

La movimentazione degli altri investimenti finanziari (voce C.III) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Tav. 19 - Altri investimenti finanziari – Movimentazione

Movimentazione altri investimenti finanziari (Importi in migliaia)	Durevoli	Non durevoli	Totale
Saldo iniziale	302.249.116	1.891.167.498	2.193.416.614
Riclassifica da classe C.II			0
Aumenti per acquisti	124.784.656	525.128.137	649.912.793
Depositi presso enti creditizi			0
Aumenti/ (Diminuzioni) per scarti di emissione e negoziazione	849.675	1.999.555	2.849.230
Diminuzioni per vendite	-25.000.000	-441.710.429	-466.710.429
Rimborsi	-9.980.448	-20.638.437	-30.618.885
Trasferimenti da classe D		645.034	645.034
Open/Closing Swap		0	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore		-909.842	-909.842
TOTALE (voce C.III)	392.902.999	1.955.681.516	2.348.584.515

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

La voce accoglie esclusivamente gli attivi a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked*, analiticamente individuati nell'Allegato 11.

Gli attivi a copertura delle prestazioni finanziarie di 2 prodotti di tipo *index linked* ammontano a 17.668 migliaia di euro, le attività e passività inserite nei 10 fondi interni a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 35.610 migliaia di euro mentre le attività e passività inserite nel fondo esterno a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 197.174 migliaia di euro.

Gli attivi sono determinati sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati recependo le quotazioni espresse nel rispettivo mercato di quotazione.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del pagamento di prestazioni afferenti le polizze *index linked*, si è provveduto a trasferire le quote eccedenti dalla classe D alla classe C per un controvalore complessivo 671 migliaia di euro.

La movimentazione degli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita (voce D.I) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Tav. 20 – Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione

Movimentazione investimenti classe D.I

(Importi in migliaia)	Unit Linked	Index Linked	Totale
Saldo iniziale	154.226	18.682	172.909
Aumenti per acquisti	245.991	0	245.991
Open/Closing Swap			0
Scarti di emissione		560	560
Diminuzioni per vendite	-169.902	-488	-170.389
Trasferimenti a classe C.III		-671	-671
Plusvalenze e minusvalenze non realizzate	4.759	-393	4.366
Ratei fine			0
Altre variazioni *	-2.291	-22	-2.314
TOTALE (voce D.I)	232.784	17.668	250.452

* Variazioni di altre attività e passività non rappresentate da investimenti

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 30.254 migliaia di euro a fronte di 28.504 migliaia di euro dell'esercizio precedente e si riferiscono per la quasi totalità alla riassicurazione di polizze collettive di ramo I. La variazione in aumento è da ricondursi alla nuova produzione relativa ai prodotti Credit Protection Insurance e dai prodotti temporaneo caso morte, in aggiunta a quella degli esercizi precedenti oggetto dei trattati di riassicurazione.

La loro composizione è riepilogata nella seguente tavola:

Tav. 21 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Rami vita				
Riserve matematiche	27.304	26.057	1.247	4,79
Riserve per somme da pagare	2.944	2.435	509	20,90
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	6	12	-6	-50,00
Totale vita	30.254	28.504	1.750	6,14
TOTALE (voce D.bis)	30.254	28.504	1.750	6,14

SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 22 - Crediti

<i>(Importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Altri crediti				
Crediti v/assicurati	342	203	139	68,47
Crediti v/intermediari	2.954	5.972	-3.018	-50,54
Totale (voce E.I)	3.296	6.175	-2.879	-46,62
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	28	146		
Totale (voce E.II)	28	146	-118	-80,82
Verso erario	23.970	21.225	2.745	12,93
Per imposte differite attive	317	290	27	9,31
Verso società del gruppo	3.165	4.483	-1.318	-29,40
Altri	4.585	1.725	2.860	n.s.
Totale (voce E.III)	32.037	27.723	4.314	15,56
TOTALE (voce E)	35.361	34.044	1.317	3,87

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Ammontano complessivamente a 3,296 milioni (6,175 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente)

Crediti verso assicurati

Ammontano complessivamente a 342 mila euro di cui 329 mila euro per premi dell'esercizio e 13 mila euro per premi degli esercizi precedenti (203 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non è presente il fondo di svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

I crediti verso assicurati sono stati incassati nei primi mesi dell'anno per il 54%.

Crediti verso intermediari di assicurazione

Ammontano a 2,954 milioni di euro (5,972 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Rispetto alla tabella presentata al 31 dicembre 2015 il credito verso la consociata BCC Assicurazioni (pari a 2,790 milioni di Euro), è stato riclassificato in crediti "Verso società del gruppo".

Non si è ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione in quanto il saldo dei crediti verso intermediari si riferisce principalmente a importi maturati nel 2016. Nel primo bimestre 2017 la Compagnia ha incassato 43,6 migliaia di Euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è pari a 28 mila Euro (146 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) comprende le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione.

Il fondo svalutazione crediti non è presente in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

Altri crediti

Nella voce “Crediti verso erario” è iscritto, per 21.578 migliaia di euro, il credito di imposta maturato a fronte dell’imposta sulle riserve tecniche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla Legge n. 265 del 22 novembre 2002. Sono iscritti inoltre crediti per ritenute su proventi dei fondi immobiliari pari a 369 migliaia e crediti per versamenti acconti IRAP per 2.023 migliaia di euro.

Nella voce “Crediti verso Società del gruppo” è iscritto, per 2.333 migliaia di Euro, il credito verso la Capogruppo Cattolica Assicurazioni derivante dall’adesione al Consolidato Fiscale, 33 migliaia di Euro per riaddebito distacco personale e 799 migliaia di Euro di Crediti verso Società del Gruppo. Quest’ultimo dato comprende i crediti verso la Consociata BCC Assicurazioni di 671 mila Euro interamente incassato nel corso del primo trimestre 2017.

Nella voce “Altri” sono iscritti, per 1.861 migliaia di Euro, il credito verso Fondi Unit e per 780 migliaia di Euro, il credito verso ICCREA BANCA e per 558 migliaia di Euro, l’anticipo a fornitori.

La voce “crediti per imposte differite attive” presenta uno saldo al 31.12.2016 di 317 migliaia di euro dovuto allo smontamento del saldo dell’anno precedente di 290 migliaia di Euro, alle differenze temporanee maturate alla fine dell’esercizio 2016 di 317 migliaia di Euro.

Non è stato costituito il fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL’ATTIVO (Voce F)

Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali ammontano, al netto degli ammortamenti dell’esercizio, a 34 migliaia di euro (89 migliaia di euro al 31 dicembre dell’esercizio precedente) e sono costituiti da macchine d’ufficio per 15 migliaia di Euro, beni mobili iscritti in pubblici registri per 19 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.949 migliaia di euro e sono costituite quasi interamente dai saldi di conto corrente presso ICCREA Banca S.P.A. Le variazioni intervenute nell’esercizio sono illustrate nel rendiconto finanziario.

Altre attività

Nella voce “Altre attività” che ammonta a complessivi 9,667 milioni di Euro, è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell’esercizio per l’imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (l. 22 novembre 2002, n.265). La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 8,746 milioni di Euro.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCOINTI (Voce G)

Tav. 23 - Ratei e risconti

(Importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per interessi	16.786	17.538	-752	-4,29
Altri ratei e risconti	32	53	-21	-39,62
TOTALE (voce G)	16.818	17.591	-773	-4,39

La voce comprende per la quasi totalità, i ratei afferenti gli interessi attivi su titoli, di competenza dell’esercizio, la cui cedola scade nell’anno 2017.

Non vi sono ratei e risconti con scadenza oltre l’anno.

ATTIVITÀ SUBORDINATE

Non sussistono attività aventi clausole di subordinazione alla chiusura dell'esercizio.

Parte B

Stato Patrimoniale Passivo

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

Tav. 24 - Patrimonio netto

<i>(Importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	62.000	62.000	0	-
Riserva legale	3.882	3.462	420	12
Altre riserve	73.969	43.969	30.000	68,23
Utili (perdite) portate a nuovo	7.900	7.853	47	0,60
Utile (perdita) dell'esercizio	9.055	8.403	652	7,76
TOTALE (voce A)	156.806	125.687	31.119	24,76

Capitale sociale

Alla chiusura dell'esercizio, il capitale della Società risulta pari a 62.000 migliaia di euro suddiviso in n. 62.000.000 di azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di euro 1.

Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili alla data di redazione del bilancio (art.2427 n. 18 C.C.).

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 3,882 milioni di Euro in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 (3,462 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Altre riserve

Le Altre riserve ammontano a 73.969 migliaia di euro e sono costituite dal residuo della Riserva a Coperture di Perdite. Tali riserve sono incrementate nell'esercizio 2016 di 30.000 migliaia di euro per il versamento in conto capitale effettuato da parte dei soci nel mese di dicembre 2016.

Utile portate a nuovo

La voce ammonta complessivamente a 7,900 milioni di Euro in seguito alla destinazione dell'utile 2015 (7,853 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto ex art. 2427 c.c.; in merito si ricorda peraltro che la Società è anche tenuta al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata:

Tav. 25 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	62.000				
Riserve di utile					
Riserva legale	3.882	b			
Riserva per azioni proprie					
Altre riserve	81.868	b	0	0	
Totale	147.750		0	0	0
Quota non distribuibile			65.882		
Residua quota distribuibile			81.868		

a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

Tav. 26 - Patrimonio netto - movimentazione

Patrimonio netto	Capitale sociale	Ris. sovr. emiss. az.	Riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva az. proprie	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile dell'es.	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2014	62.000	0	0	3.090	0	14.858	891	7.445	88.284
Destinazione risultato dell'esercizio 2014:									
Attribuzione a riserve				372		111	6.962	-7.445	0
Attribuzione di dividendi									0
Altre variazioni 2015:									0
Aumento gratuito di capitale									0
Versamenti in conto aumento di capitale						29.000			29.000
Altro									0
Risultato dell'esercizio 2015								8.403	8.403
Patrimonio netto al 31.12.2015	62.000	0	0	3.462	0	43.969	7.853	8.403	125.687
Destinazione risultato dell'esercizio 2015:									
Attribuzione di dividendi								-7.936	-7.936
Attribuzione a riserve				420			47	-467	0
Altre variazioni 2016:									0
Versamenti in conto aumento di capitale						30.000			30.000
Risultato dell'esercizio corrente								9.055	9.055
Patrimonio netto al 31.12.2016	62.000	0	0	3.882	0	73.969	7.900	9.055	156.806

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

Tav. 27 - Composizione delle riserve tecniche

<i>(Importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Riserve matematiche	2.224.288	2.103.950	120.338	5,72
Riserve premi delle ass.ni complementari	1	2	0	-10,51
Riserva per somme da pagare	21.429	18.157	3.272	18,02
Altre riserve tecniche	12.211	13.168	-958	-7,27
Totale rami vita (voce C.II)	2.257.930	2.135.277	122.652	5,74
TOTALE RISERVE TECNICHE	2.257.930	2.135.277	122.652	5,74

Riserve Matematiche

Ammontano a 2.257,93 milioni di Euro, comprendono la riserva per premi puri per 2.210,477 milioni di Euro (2.094,35 milioni di Euro nell'esercizio precedente), le riserve aggiuntive per rischio di mortalità e rischio demografico relativa a contratti di tipo index e unit linked e per 336 mila Euro (842 mila Euro nell'esercizio precedente), il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 231 mila Euro (217 mila Euro nell'esercizio precedente) e le riserve di integrazione per 13,244 milioni (8,538 milioni nell'esercizio precedente).

Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare per 21,429 milioni sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 18,157 milioni.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono pari a 12,211 milioni e sono costituite dalle riserva spese per 11,596 milioni (12,507 milioni nell'esercizio precedente) e dalla riserva per partecipazione agli utili e ristorni per 615 mila euro (661 mila euro nell'esercizio precedente).

Nella seguente tabella si riportano gli importi delle singole voci di riserva afferenti ad ogni singolo ramo:

Tav. 28 - Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo

<i>(Importi in migliaia)</i>	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale
Riserve matematiche	1.856.113	336	4	367.835	2.224.288
Riserve premi delle ass.ni complementari	1	0	0	0	1
Riserva per somme da pagare	13.457	428	0	7.544	21.429
Altre riserve tecniche	11.226	985	0	0	12.211
Totale rami vita (voce C.II)	1.880.797	1.749	4	375.380	2.257.930
TOTALE RISERVE TECNICHE	1.880.797	1.749	4	375.380	2.257.930

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali riserve ammontano a 250.452 migliaia di euro e sono costituite a fronte di contratti di tipo *index linked* (17.668 migliaia di euro) e di tipo *unit linked* (232.784 migliaia di euro).

La valutazione di tali riserve tiene conto del metodo di valorizzazione degli attivi cui sono collegati i contratti.

Le riserve legate al rischio di mortalità relative a tali tipologie di prodotti sono comprese nella voce Riserve matematiche.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

L'incremento è dovuto all'accantonamento prudenziale legato a due processi civili aventi ad oggetto polizze assicurative collegate alla collettiva "mutuo assicurato" a copertura delle concessioni di mutui da parte delle BCC del nord Italia ed a spese legali per contenziosi in corso.

Il decremento è dovuto invece alla chiusura di una causa con un impatto lordo positivo a conto economico di 25 mila Euro.

Tav. 29 – Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Altri accantonamenti	780	229	33	976
TOTALE (voce E)	780	229	33	976

SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

La voce ammonta a 29,902 milioni di Euro rispetto ai 27,622 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tav. 30 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
Intermediari di assicurazione	5.020	6.670	-1.650	-24,74
Compagnie conti correnti				
Assicurati per depositi cauzionali e premi	11	2	9	n.s.
Fondi di garanzia a favore degli assicurati				
Totale (voce G.I)	5.031	6.672	-1.641	-24,60
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.158	2.642	1516	57,38
Totale (voce G.II)	4.158	2.642	1516	57,38

Non sono presenti debiti in valuta estera.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Debiti verso intermediari di assicurazione

Sono rappresentati da debiti verso intermediari per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore complessivamente, pari a 5,020 (6,670 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

Tali debiti ammontano a 11 mila Euro (2 mila Euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono attribuibili a rimborsi da pagare agli assicurati regolati nei primi mesi dell'esercizio 2017.

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione**Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione**

La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

La voce ammonta complessivamente a 4,158 milioni, rispetto ai 2,642 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4, C.C.), per la quota non trasferita a forme di previdenza complementare, è riportata analiticamente nell'allegato 15, ed è di seguito riassunta:

Tav. 31 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Totale (voce G.VII)	81	52	84	49

Altri debiti

Comprendono debiti nei confronti dell'Erario per 11.491 migliaia di Euro e si distinguono in debito per saldo 2016 dell'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla legge n. 265 del 22 novembre 2002 (9.667 migliaia di Euro), debiti verso erario per l'imposta Irap (1.521 migliaia di euro) e debiti per ritenute d'acconto (303 migliaia di Euro).

Nella voce debiti diversi sono ricompresi l'imposta calcolata sull'utile dell'esercizio e per effetto della partecipazione al consolidato fiscale, ceduta alla Capogruppo (4.474 migliaia di euro), debiti nei confronti delle Società del gruppo in conseguenza ai riaddebiti da parte della Controllante e delle Consociate per 1.510 migliaia di euro e debiti verso fornitori e per fatture da ricevere pari a 2.667 migliaia di euro.

Le relative variazioni registrate nell'esercizio sono desumibili dalla seguente tavola:

Tav. 32 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per oneri tributari diversi	11.491	9.799	1.692	17,27
Verso enti assistenziali e previdenziali	162	174	-12	-6,90
Debiti diversi				
Verso fornitori	2.667	2.232	435	19,49
Verso Società del gruppo	6.042	5.630	412	7,32
Verso Dipendenti	157	267	-110	-41,20
Verso Amministratori e Sindaci	4	4	0	0,00
Altri debiti	139	119	20	16,81
TOTALE (voce G.VIII)	20.662	18.225	2.437	13,37

Altre passività

Sono state iscritte in bilancio le provvigioni per premi su collettive in corso di riscossione per 2 migliaia di Euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e partite in sospeso verso assicurati per 0,1 migliaia di Euro (0,9 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

Debiti in valuta estera

Non sono presenti debiti in valuta estera.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti passivi.

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni

Non risultano crediti in essere, aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Non risultano iscritti debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Al 31 dicembre 2016 non risultano operazioni in pronti conto termine aperte.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITA' POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE**Tav. 33 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine**

<i>(Importi in migliaia)</i>	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Impegni	2.131	1.587	544	34,28
Titoli depositati presso terzi	2.323.011	2.171.896	151.115	6,96
TOTALE	2.325.142	2.173.483	151.659	6,98

Gli importi iscritti alla voce "Titoli depositati presso terzi" si riferiscono all'ammontare, corrispondente al valore nominale al 31 dicembre 2016, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari e i gestori patrimoniali e a impegni derivanti da strumenti finanziari derivati.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Parte B

Conto Economico

SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Il risultato tecnico dei rami vita è positivo per 10.101 migliaia di euro. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, il risultato tecnico è dipeso principalmente dall'andamento positivo realizzato dalla gestione finanziaria.

Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati sono pari a 318.024 migliaia di Euro che si confronta con i 551.051 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2015.

Per le informazioni di sintesi concernenti i premi vita ed i saldi di riassicurazione si rimanda all'Allegato 20 ed alla Relazione sulla Gestione.

Proventi da investimenti

Nell'Allegato 21 sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti alla fine dell'esercizio.

Il valore complessivo è pari a 82.253 migliaia di euro che si confronta con i 79.790 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2015.

La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori riprese di valore sugli investimenti che passano dai 725 migliaia di Euro dell'anno precedente ai 3.476 migliaia di Euro dell'esercizio 2016.

Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 9.529 migliaia di Euro a fronte dei 4.090 migliaia di Euro di fine 2015.

Il dettaglio è fornito nell'Allegato 22.

La variazione è principalmente dovuta all'aumento delle plusvalenze da realizzo che a fine 2016 registrano un importo pari a 2.696 migliaia di euro a fronte degli 1.876 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2015.

Gli scarti di emissione afferenti i titoli sottostanti i prodotti di tipo index linked ammontano a 560 migliaia di euro.

Altri proventi tecnici

Sono iscritti per circa 9 mila Euro, dovuti principalmente alle commissioni di gestione sui prodotti unit linked.

Oneri relativi ai sinistri e variazione riserve

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione per somme pagate, ammontano a 146.634 migliaia di Euro (156.867 migliaia di Euro nell'esercizio precedente). Si segnalano somme pagate lorde per 146.140 migliaia di Euro, somme pagate a carico dei riassicuratori per 2.268 migliaia di Euro e variazione positiva della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione per 2.763 migliaia di Euro.

Dette somme pagate, oltre alla contabilizzazione delle spese amministrative di liquidazione (468 migliaia di Euro) si riferiscono a riscatti per 87.100 migliaia di Euro, scadenze per 39.285 migliaia di euro, sinistri per 19.113 migliaia di Euro e rendite per 173 migliaia di Euro.

Nella voce scadenze sono comprese le liquidazioni di cedole di prodotti index e di prodotti rivalutabili.

La variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, è negativa ed ammonta a 198.207 migliaia di Euro (406.729 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

Risultato di smontamento della riserva per somme da pagare

Gli importi accantonati in detta riserva alla chiusura dell'esercizio precedente, sono stati liquidati ai beneficiari, in misura corrispondente dei contratti durante l'esercizio.

Ristorni e partecipazioni agli utili

La voce, alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta un ricavo di 40 migliaia di Euro (649 migliaia di Euro di costo nell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a partecipazioni agli utili.

Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano a 16.662 migliaia di Euro. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 13.530 migliaia di Euro.

Di seguito il prospetto di movimentazione:

Prospetto n. 3 – Spese di gestione

(importi in migliaia)	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Provvigioni di acquisizione	9.383	12.110	-2.727	-0,23
Altre spese di acquisizione	3.082	3.987	-905	-0,23
Provvigioni di incasso	120	119	1	0,01
Altre spese di amministrazione	4.860	4.732	128	0,03
Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori	-784	-7.419	6.635	0,89
Totale	16.662	13.530	3.131	0,23

Le principali movimentazioni sono date da:

Nelle provvigioni di acquisizione si registra una diminuzione delle provvigioni sulle collettive di 0,726 migliaia di Euro e una diminuzione delle provvigioni su polizze individuali di 1.058 migliaia di Euro per una diminuzione dei relativi premi nel corso del 2016;

Nelle Altre spese di acquisizione si registra una diminuzione delle spese amministrative per 535 migliaia di euro;

Nelle Altre spese di amministrazione le spese che hanno subito un maggior aumento si riferiscono alle spese dell'outsourcer e servizi intercompany;

Si registra una diminuzione delle provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 6.635 migliaia di euro dovuto all'emissione di nuovi prodotti di Collettive senza il riconoscimento di commissione ai riassicuratori.

Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23.

Il valore complessivo è pari a 16.119 migliaia di Euro, che si confronta con i 20.259 migliaia di Euro registrati nell'esercizio 2015.

La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori oneri di gestione che passano dai 8.870 migliaia di Euro dell'anno precedente ai 11.068 migliaia di Euro dell'esercizio 2016 e principalmente si riferisce a scarti di emissione per 7.660 migliaia di Euro, a scarti di negoziazione per 677 migliaia di Euro e spese di gestione relative a titoli mobiliari per 2.618 migliaia di euro.

Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'Allegato 24, registra gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi posti a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked* per un totale di euro 5.368 migliaia di euro, che si confrontano con i 3.930 migliaia di Euro dell'esercizio 2015. La variazione è da ascrivere principalmente a maggiori perdite sul realizzo che passano dai 1.778 migliaia di Euro del 2015 ai 3.499 migliaia di Euro del 2016 ed a minori rettifiche di valore che passano da 1.876 mila euro del 2015 ai 1.532 migliaia di Euro del 2016..

Altri oneri tecnici

Sono iscritti complessivamente per 7.139 migliaia di euro; essi sono attribuibili per la quasi totalità alle provvigioni di mantenimento. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 5.634 migliaia di Euro.

Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, la quota dell'utile trasferita dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico risulta dal calcolo di un'aliquota applicata all'importo dei proventi da investimenti (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita).

L'aliquota di cui sopra è data dal rapporto dei seguenti elementi:

- al numeratore: la media aritmetica del patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio;
- al denominatore: la stessa media aritmetica, come sopra calcolata, aumentata della semisomma delle riserve tecniche risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché della media aritmetica delle riserve tecniche a carico riassicuratori rilevati alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio.

Secondo le disposizioni della normativa citata, è stata trasferita quota dell'utile dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico per 4.046 migliaia di Euro.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Assicurazioni Vita

L'Allegato 27 riporta la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativo al portafoglio italiano.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stata effettuata in base ai seguenti criteri: i redditi degli investimenti sono stati assegnati in funzione delle riserve tecniche mentre per le spese imputate ad oneri di acquisizione e per le altre spese di amministrazione il riparto per ramo è stato effettuato sulla base del valore dei premi e del numero di polizze presenti in portafoglio.

Nell'allegato 28 è riportato il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita relativo al portafoglio italiano.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 34 - Altri proventi – composizione

Altri proventi	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Altri proventi da società del Gruppo	115	276	-161	-58,33
Interessi attivi conti correnti	6	82	-76	-92,68
Altri proventi	38	197	-159	-80,71
TOTALE (voce III. 7)	159	555	-396	-71,35

La voce altri proventi da società del Gruppo che ammonta 115 mila Euro è relativa ai riaddebiti per servizi effettuati alle società del Gruppo.

Alla voce “Altri proventi” risultano contabilizzati 33 mila Euro per utilizzo del fondo rischi e oneri.

Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 35 - Altri oneri - composizione

Altri oneri	2016	2015	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Ammortamento oneri pluriennali	6	1	5	n.s.
Altri oneri da società del Gruppo	115	276	-161	-58,33
Accantonamento fondo rischi ed oneri	229	120	109	90,83
Altri oneri	131	1	130	n.s.
TOTALE (voce III.8)	481	398	83	20,85

La voce ammonta a 481 mila Euro e si confronta con un saldo alla chiusura del precedente esercizio di 398 mila Euro.

La voce altri oneri comprende per 115 mila Euro gli oneri sostenuti dalla Società nei confronti delle Società del Gruppo per servizi riaddebitati.

Alla voce “Altri oneri” risultano contabilizzati gli interessi passivi di conto corrente.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari ammontano a 1.091 migliaia di Euro (509 mila Euro alla chiusura del precedente esercizio) e sono relativi principalmente a proventi da dichiarazione dei redditi per 700 mila Euro e smontamento di poste patrimoniali passive per insussistenza del debito per 381 mila Euro.

Gli oneri straordinari risultano pari a 688 mila Euro (68 mila Euro alla chiusura del precedente esercizio) e principalmente sono relativi a smontamento di poste patrimoniali attive per 671 mila Euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2016 sull'Utile fiscale il debito Ires risulta pari a 4.474 migliaia di euro ed il debito Irap è pari a 727 mila Euro per un totale di imposte correnti di fine esercizio di 5.201 migliaia di Euro. Con la variazione positiva delle imposte anticipate per 28 mila Euro l'effetto delle imposte al 31 dicembre 2016 risulta negativo per un totale di 5.173 migliaia di euro.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 36 - Imposte sul reddito d'esercizio

<i>(importi in migliaia)</i>	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	4.474	727	5.201
Variazione delle imposte anticipate	-28	-	-28
TOTALE	4.446	727	5.173

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 37 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

<i>(importi in migliaia)</i>	2016		2015	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento fondo rischi	196	54	-73	-20
Minusvalenze da valutazione	0	0	-6.016	-1.654
Altri imponibili	-8	-2	180	49
Riduzione aliquota Ires		-42		
Totale	188	10	-5.909	-1.625
Netto	188	10	-5.909	-1.625

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 38 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	2015	2016
	IRES	IRES
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Minusvalenze da valutazione azioni	-5,15%	0,00%
Minusvalenze da valutazione cambi	0,00%	0,00%
Dividendi	-1,45%	0,00%
Costi indeducibili	0,24%	1,38%
Accantonamento fondo rischi ed oneri	0,22%	0,44%
Utilizzo Perdita Fiscale	0,00%	0,00%
Dividend washing	0,00%	0,00%
Variazione riserve tecniche vita indeducibile	7,40%	3,43%
Altri	-0,64%	-1,30%
Aliquota effettiva	28,12%	31,45%

(1) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'Irap ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola Ires

(2) Calcolata solo sulle differenze permanenti

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996 e del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, sono di seguito riportati i dati e le notizie dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C e D.

La Società ha mantenuto durante l'esercizio una linea di comportamento indirizzata alla prudenza, rispettando così i canoni fissati dal Provvedimento ISVAP sopracitato e dalla delibera quadro in materia di investimenti approvata dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'utilizzo dei prodotti derivati.

Le operazioni di Classe C hanno determinato il conseguimento di utili da valutazione per 11 mila Euro, quelle relative alla classe D perdite da realizzo per 16 mila Euro e utili da valutazione per 131 mila Euro..

Nel prospetto che segue sono elencate le attività in derivati in essere al 31 dicembre 2016 suddivise tra classe C e classe D.

Tale classificazione evidenzia le attività trasferite dalla classe D alla classe C per effetto di pagamenti effettuati con liquidità disponibile a fronte di riscatti, sinistri ed eccedenze in sede di collocamento.

Prospetto n. 4 – Attività in derivati classe C e D

Ramo	Descrizione Titolo	Data Scadenza	Nominale	Valore Bilancio	Valore Corrente	P/M Realizzo	P/M Valutazione	EMITTENTE
CLASSE C	OP1427CA	01/08/2017	970,90	110,28	116,51	0	11,31	BNP PARIBAS
CLASSE C	OPT CAC40	25/01/2018	196,50	34,5	48,79	0	0	SOCIETE GENERALE
Totale Classe C			1.167,40	144,78	165,30	0,00	11,31	
CLASSE D	OP1427CA	01/08/2017	13.946,50	1.673,58	1.673,58	-14,92	37,66	BNP PARIBAS
CLASSE D	OPT CAC40	25/01/2018	1.639,60	407,11	407,11	-1,17	93,13	SOCIETE GENERALE
Totale Classe D			15.586,10	2.080,69	2.080,69	-16,09	130,78	
Totale Complessivo			16.753,50	2.225,47	2.245,99	-16,09	142,09	

Nota Integrativa

Parte C - Altre Informazioni

Parte C

Altre Informazioni

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio come precedentemente riferito nella "relazione sulla gestione".

Tav. 39 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio*
Capitale sociale	62.000	62.000
Riserva legale	3.882	4.335
Altre riserve	73.969	73.969
Utili (perdite) portati a nuovo	7.900	16.502
Utile (perdita) del periodo	9.055	0
TOTALE (voce A)	156.806	156.806

*al lordo della eventuale proposta di dividendo

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione contabile e attestazione resi dalla società di revisione.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 40 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia di euro)

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	72
Servizi di attestazione ⁽¹⁾	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	130
Altri servizi	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	15
Totale			217

⁽¹⁾ I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni, alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e Attestazione Ebs e Own Funds pro SII 31/12/2016.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE.

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante, le consociate e le altre parti correlate.

Con riferimento ai rapporti con altre parti correlate sono esposti i titoli di classe C e D di proprietà della Società e i rapporti di c/c con la parte correlata ICCREA Holding e le sue controllate che si segnala essere a condizioni di

mercato.

Nel complesso le altre relazioni con altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

Tav. 41 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate

Rapporti patrimoniali	Controllante	Consociate	Altre parti correlate (ICCREA)	Totale
<i>(importi in migliaia)</i>				31.12.2016
Attività				
Azioni		1	2	3
Obbligazioni			32.500	32.500
Finanziamenti erogati				-
Riserve cedute				-
Crediti riassicurazione				-
Altri crediti	2.366	799	1.022	4.187
Rapporti c/c			7.317	7.317
Totale	2.366	800	40.841	44.007
Passività				
Finanziamenti ricevuti				-
Debiti di riassicurazione				-
Altri debiti	5.895	147	241	6.283
Riserve tecniche di riassicurazione/accettazioni				-
Totale	5.895	147	241	6.283
Rapporti economici				
<i>(importi in migliaia)</i>				31.12.2016
Profitti e rendite				
Ricavi riassic.				-
Proventi finanziari			2.403	2.403
Altri ricavi	33	89	8	131
Totale	33	89	2.411	2.533
Perdite e spese				
Costi riass.				-
Oneri finanziari				-
Provvigioni				-
Altri costi	2.161	586	960	3.707
Totale	2.161	586	960	3.707

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

CONSOLIDATO FISCALE

La Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate la conferma della tassazione di gruppo per alcune società controllate, tra cui BCC Vita.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione per la tassazione di Gruppo risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo medesimo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con Cattolica. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2017

Con riferimento all'informativa relativa alla natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater del codice civile, si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo del capitolo "Altre informazioni" nella Relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Con riferimento all'informativa relativa alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies del codice civile si rimanda a quanto già indicato nell'apposito capitolo della Relazione sulla gestione.

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

Tav. 42 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione

(importi in migliaia)

STATO PATRIMONIALE	2015
Attivo	
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0
B) Attivi immateriali	206.737
C) Investimenti	7.823.591
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.176.759
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	552.224
E) Crediti	813.282
F) Altri elementi dell'attivo	245.113
G) Ratei e risconti	56.313
Totale attivo	10.874.019
Passivo	
A) Patrimonio netto	1.909.029
Capitale sociale	522.882
Riserve	1.342.072
Risultato dell'esercizio	44.075
B) Passività subordinate	180.000
C) Riserve tecniche	7.132.363
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.176.760
E) Fondi per rischi e oneri	37.674
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	46.870
G) Debiti e altre passività	384.481
H) Ratei e risconti	6.842
Totale passivo	10.874.019
Garanzie, impegni e conti d'ordine	8.985.930
CONTO ECONOMICO	2015
Conto tecnico dei rami danni	
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.219.731
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	51.988
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	16.622
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	776.022
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-23
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	593
7. Spese di gestione	326.514
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	41.327
9. Variazione delle riserve di perequazione	257
Risultato del conto tecnico dei rami danni	143.651
Conto tecnico dei rami vita	
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	995.267
2. Proventi da investimenti	212.622
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	51.763
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	6.816
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	767.262
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	363.291
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	13
8. Spese di gestione	51.540
9. Oneri patrimoniali e finanziari	64.881
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18.116
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	7.719
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	16.458
Risultato del conto tecnico dei rami vita	-22.812
Conto non tecnico	
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	143.651
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	-22.812
3. Proventi da investimenti dei rami danni	194.578
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	16.458
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	106.905
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	51.988
7. Altri proventi	42.499
8. Altri oneri	98.096
9. Risultato dell'attività ordinaria	117.385
10. Proventi straordinari	28.688
11. Oneri straordinari	13.313
12. Risultato dell'attività straordinaria	15.375
13. Risultato prima delle imposte	132.760
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	88.685
Risultato dell'esercizio	44.075

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA

(**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Rendiconto finanziario

(importi in migliaia)

2016 2015

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE

Utile (perdita) dell'esercizio	9.055	8.403
Rettifiche per elementi non monetari, variazioni del ccn e altre rettifiche		
A deguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni		
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	200.930	416.079
Ammortamenti	28	92
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	-32	3
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	265	-73
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-3.409	-1.097
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-3.323	5.064
Svalutazione crediti e prestiti	0	0
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-1.466	-2.111
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	2.311	-1.937
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	204.361	424.422

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	-15	8
Immobili	0	0
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	892.788	1.283.772
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	666.809	788.024
Finanziamenti a terzi		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-225.964	-495.755

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(rimborso) finanziamenti		
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	30.000	29.000
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Indennità di anzianità erogata		
Dividendi	7.936	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	22.064	29.000

AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	461	-42.333
Disponibilità liquide al 1° gennaio	4.488	46.821
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.949	4.488
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	461	-42.333

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA _____ (**)

 _____ (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegati alla Nota Integrativa

Società **BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 62.000.000 Versato E. 62.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2016**

(Valore in migliaia di Euro)

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre p				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	0
		da riportare		0

Esercizio 2016

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
C.INVESTIMENTI (segue)				0
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	<u>36</u> 0			
b) Azioni non quotate	<u>37</u> 0			
c) Quote	<u>38</u> 0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento		<u>40</u>	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	<u>41</u> 0			
b) non quotati	<u>42</u> 0			
c) obbligazioni convertibili	<u>43</u> 0	44	0	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	<u>45</u> 0			
b) prestiti su polizze	<u>46</u> 0			
c) altri prestiti	<u>47</u> 0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	0
			53	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	0
2. Riserva sinistri			59	0
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0
4. Altre riserve tecniche			61	0
				62
				0
		da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	0			
222	0			
223	0	224	0	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	0	
		233	0	234
				0
		238	0	
		239	0	
		240	0	
		241	0	242
				0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			0
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	0	
2. Intermediari di assicurazione		74	0
3. Compagnie conti correnti		75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0
77		0	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	0
2. Intermediari di riassicurazione		79	0
80		0	
III - Altri crediti		81	0
82		0	0
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto		83	0
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0
3. Impianti e attrezzature		85	0
4. Scorte e beni diversi		86	0
87		0	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88	0
2. Assegni e consistenza di cassa		89	0
90		0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0
2. Attività diverse		93	0
94		0	95
di cui Conto di collegamento con la gestione vit		901	0
95		0	0
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96	0
2. Per canoni di locazione		97	0
3. Altri ratei e risconti		98	0
99		0	0
TOTALE ATTIVO			100
			0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				0
				276
				0
				277
				0
				278
				0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	0
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafogli		401	0
			110
			0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113	0	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117
			0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
	292	0		
	293	0		
	294	0		
	295	0		
	296	0	297	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simi		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	0	131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione c				
1. Intermediari di assicurazione	133	0		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	0
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinati			145	0
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	0		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0		
4. Debiti diversi	149	0	150	0
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	0	154	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	902	0		
	da riportare			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
316	0	317	0
318	0		
319	0	320	0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330	0
331	0		
332	0		
333	0	334	0
904	0		335 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			0
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159
			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 0

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIO

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	12	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partici			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	1	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	2	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
da riportare		35	3
			12

Esercizio 2016

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	1			
200	0			
201	2	202	3	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				3
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				12
C.INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	25	39	25
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	33.561
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	2.285.981		
b) non quotati	42	28.872		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	2.314.853
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	145
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	2.348.584
			53	0
			54	2.348.587
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	250.452
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
			57	250.452
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSIC				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	27.304
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0
3. Riserva per somme da pagare			65	2.944
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	6
5. Altre riserve tecniche			67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento			68	0
			69	30.254
			da riportare	2.629.305

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	25	219	25	
		220	29.328	
221	2.108.985			
222	55.007			
223	0	224	2.163.992	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	71	
		232	2.193.416	
		233	0	234 2.193.419
		235	172.909	
		236	0	237 172.909
		243	26.057	
		244	0	
		245	2.435	
		246	12	
		247	0	
		248	0	249 28.504
	da riportare			2.394.832

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			2.629.305
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirett				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	329		
b) per premi degli es. precedenti	72	13	73	342
2. Intermediari di assicurazione			74	2.954
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
			77	3.296
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	28
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	28
III - Altri crediti			81	32.037
			82	35.361
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inte			83	15
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	19
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	34
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	4.948
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
			90	4.948
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	9.667
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	0
			94	9.667
			95	14.649
G. RATEI E RISCOINTI				
1. Per interessi			96	16.786
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	32
			99	16.818
TOTALE ATTIVO				100
				2.696.133

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			2.394.832
251	200			
252	3	253	203	
		254	5.972	
		255	0	
		256	0	257 6.175
		258	146	
		259	0	260 146
				261 27.723 262 34.044
		263	20	
		264	69	
		265	0	
		266	0	267 89
		268	4.488	
		269	0	270 4.488
		272	0	
		273	8.746	274 8.746 275 13.323
		903	0	
				276 17.538
				277 0
				278 53 279 17.591
				280 2.459.790

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	62.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	3.882	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	73.969	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	7.900	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.054	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 156.805
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	2.224.288	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	1	
3. Riserva per somme da pagare	120	21.429	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	615	
5. Altre riserve tecniche	122	11.596	123 2.257.929
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	250.452	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 250.452
		da riportare	2.665.186

Valori dell'esercizio precedente

	281	62.000	
	282	0	
	283	0	
	284	3.462	
	285	0	
	500	0	
	287	43.969	
	288	7.853	
	289	8.403	
	501	0	290 125.687
			291 0
298	2.103.950		
299	2		
300	18.157		
301	661		
302	12.508		303 2.135.278
	305	170.424	
	306	0	307 170.424
da riportare			2.431.389

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto	Valori dell'esercizio	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			2.665.186
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0
2. Fondi per imposte		129	0
3. Altri accantonamenti		130	1.045
			131
			1.045
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta			
1. Intermediari di assicurazione	133	5.020	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	11	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137
			5.031
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.158	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140
			4.158
III - Prestiti obbligazionari			141
			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
			0
V - Debiti con garanzia reale			143
			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145
			49
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	11.491	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	162	
4. Debiti diversi	149	9.010	150
			20.663
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2	
3. Passività diverse	153	0	154
			2
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0	155
			29.903
	da riportare		
			2.696.134

Valori dell'esercizio precedente

riporto				2.431.389
	308	0		
	309	0		
	310	780	311	780
			312	0
313	6.670			
314	0			
315	2			
316	0	317	6.672	
318	2.642			
319	0	320	2.642	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	81	
326	0			
327	9.799			
328	174			
329	8.252	330	18.225	
331	0			
332	2			
333	1	334	3	335
904	0			27.623
da riportare				2.459.792

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			2.696.134
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159 0
			160 2.696.134

Valori dell'esercizio precedente

riporto		2.459.792	
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 2.459.792

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico.....		1	21	10.100	41	10.100
Proventi da investimenti.....	+	2			42	
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3			43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	4.046	44	4.046
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5			45	
Risultato intermedio di gestione.....		6	26	14.146	46	14.146
Altri proventi.....	+	7	27	159	47	159
Altri oneri.....	-	8	28	481	48	481
Proventi straordinari.....	+	9	29	1.091	49	1.091
Oneri straordinari.....	-	10	30	688	50	688
Risultato prima delle imposte.....		11	31	14.227	51	14.227
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12	32	5.173	52	5.173
Risultato di esercizio		13	33	9.054	53	9.054

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 1.498	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 17	32
per: acquisti o aumenti		3 17	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 1.515	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 1.498	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 6	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 6	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 1.504	49
Valore di bilancio (a - b)		20 11	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2016

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 3	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11 3	31	51
Valore corrente.....		12 3	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	C	NQ	7	CATTOLICA SERVICES S.C.P.A. V	242	20.954	20954083	0	0	0,005	0,00	0,005
2	E	NQ	7	BCC RETAIL S.C. A R.L. VIA DEC	242	1.000	62	0	0	0,16	0,00	0,16

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

N ord	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	Codice ISIN			
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi				Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità	Valore
				Quantità	Valore		Quantità	Valore							
1	C	V	CATTOLICA SERVICES S.C.P.A						1000	1	1	IT000000C1			
2	E	V	BCC RETAIL S.C. A R.L.						1	2	2	YYYYYYY			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONIEsercizio 2016

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese:	121	25	141	25	161	181	201	25	221	25		
a) azioni quotate	122		142		162	182	202		222			
b) azioni non quotate	123		143		163	183	203		223			
c) quote	124	25	144	25	164	184	204	25	224	25		
2. Quote di fondi comuni di investimento	125		145		165	33.561	185	34.713	205	33.561	225	34.713
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	392.878	146	428.315	166	1.921.975	186	2.021.881	206	2.314.853	226	2.450.196
a1) titoli di Stato quotati	127	319.894	147	350.607	167	1.704.113	187	1.794.907	207	2.024.007	227	2.145.514
a2) altri titoli quotati	128	45.484	148	48.832	168	216.490	188	225.602	208	261.974	228	274.434
b1) titoli di Stato non quotati	129		149		169	1.372	189	1.372	209	1.372	229	1.372
b2) altri titoli non quotati	130	27.500	150	28.876	170		190		210	27.500	230	28.876
c) obbligazioni convertibili	131		151		171		191		211		231	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	145	193	165	213	145	233	165

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZICEsercizio 2016

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1 25	21	41 302.224	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42 125.634	82	102
per: acquisti.....		3	23	43 125.634	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47 34.980	87	107
per: vendite.....		8	28	48 34.980	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	91	111
Valore di bilancio.....		12 25	32	52 392.878	92	112
Valore corrente.....		13 25	33	53 428.315	93	113

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 001 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	233	220	184
45			181	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	10	10	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	1	11	11
51			1	71
Altre passività	12	-50	-24	-24
52			-50	72
53	13	33	53	73
Totale	14	194	207	171
54			142	74

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 002 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	155	25	140
			45	132
			65	126
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	10	47	10
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	1	31	14
			51	1
			71	14
Altre passività	12	-29	32	-14
			52	-29
			72	-14
	13	33	53	73
Totale	14	137	34	140
			54	114
			74	126

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 003 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	325	340	342
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	15	15	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	4	4	19
Altre passività	12	-66	-66	-39
	13	33	53	73
Totale	14	278	281	322

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 004 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	286	25	303
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	2	31	13
Altre passività	12	-13	51	2
	13	32	71	13
	13	33	52	-13
	13	33	53	73
Totale	14	275	34	313
	14	275	54	271
	14	275	74	314

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 005 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.277	45	1.732
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	109	47	109
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	8	51	8
Altre passività	12	-153	52	-69
	13		53	
Totale	14	2.241	54	1.696
		34	74	1.764

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 006 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.300	45	1.114
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	76	47	76
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	7	51	7
Altre passività	12	-83	52	-83
	13		53	
Totale	14	1.300	54	1.114
		34		74
		1.258		1.142

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 007 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.546	25	2.682
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	121	47	121
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	14	31	18
Altre passività	12	-214	51	14
	13		52	-214
	13	33	53	73
Totale	14	2.467	34	2.616
			54	2.501
			74	2.650

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 008 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.886	45	1.860
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	15	47	15
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	7	51	7
Altre passività	12	-81	52	-81
	13	33	53	73
Totale	14	1.827	54	1.801
		34	54	74
		1.813	1.801	1.822

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 009 Descrizione fondo: BCC VITA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	15.610	47	13.631
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	2.081	50	1.195
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Altre passività	12	-23	52	-23
	13	33	53	73
Totale	14	17.668	54	14.803
		34	74	15.294

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 010 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SINERGIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	197.047	25	135.348
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	1.812	31	2.263
Altre passività	12	-1.685	51	1.812
	13		52	-1.685
	13		53	73
Totale	14	197.174	34	137.611
			54	192.681
			74	138.074

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 011 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SMART

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 012 Descrizione fondo: BCC VITA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.519	25	236
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	18.604	27	5.652
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9		49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	421	31	169
Altre attività	12	48	52	-23
	13		53	73
Totale	14	21.592	34	6.034
			54	21.900
			74	6.063

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: 013 Descrizione fondo: BCC VITA AZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.024	25	1.654
			45	4.877
			65	1.679
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	149	47	147
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	197	31	104
			51	197
			71	104
Altre passività	12	-71	32	-15
			52	-71
			72	-15
	13	33	53	73
Totale	14	5.299	34	1.743
			54	5.150
			74	1.768

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	213.598	25	146.209
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	34.719	27	21.818
3. Depositi presso enti creditizi	8		48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9		49	69
V. Altre attività	10	2.081	50	1.195
VI. Disponibilità liquide	11	2.474	31	2.708
Altre attività	12	-2.420	32	-342
	13		53	73
Totale	14	250.452	34	172.909
			54	242.454
			74	169.510

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VIT.

Esercizio 2016

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAEsercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva
sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZICEsercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	2.210.477	11	2.094.353	21 116.124
Riporto premi	2	231	12	217	22 14
Riserva per rischio di mortalità	3	186	13	106	23 80
Riserve di integrazione.....	4	13.393	14	9.274	24 4.119
Valore di bilancio	5	2.224.287	15	2.103.950	25 120.337
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	615	16	661	26 -46

Società **BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI**Esercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21 780	31 81
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 310	32 4
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 45	34 36
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26 1.045	36 49

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONEsercizio 2016

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
pensione.....	49	50	51	52	53	54
diretta.....	55	56	57	58	59	60
riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA Esercizio 2016

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	2.323.011
Totale	25	2.323.011
		1.587
		1.587
		2.171.896
		2.171.896

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIAEsercizio 2016

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente							
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita					
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)				
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161				
	2	102	22	122	42	142	62	162				
	3	103	23	123	43	143	63	163				
	4	104	24	124	44	144	64	164				
	5	105	25	125	45	145	65	165				
Opzioni: su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166				
	7	107	27	127	47	147	67	167				
	8	108	28	128	48	148	68	168				
	9	109	29	129	49	149	69	169				
	10	16.754	110	2.246	30	130	50	16.754	150	2.101	70	170
Swaps: su valute	11	111	31	131	51	151	71	171				
	12	112	32	132	52	152	72	172				
	13	113	33	133	53	153	73	173				
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174				
	15	16.754	115	2.246	35	135	55	16.754	155	2.101	75	175
Totale												

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2016

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51	52	53	54	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61	62	63	64	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71	72	73	74	75

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	318.024	11		21	318.024
a) 1. per polizze individuali.....	2	294.067	12		22	294.067
2. per polizze collettive.....	3	23.957	13		23	23.957
b) 1. premi periodici.....	4	37.367	14		24	37.367
2. premi unici.....	5	280.657	15		25	280.657
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	21.417	16		26	21.417
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	210.798	17		27	210.798
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	85.809	18		28	85.809
Saldo della riassicurazione	9	789	19		29	789

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2016

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48	88
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	54	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	68	108
TOTALE GENERALE	29	69	109

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICUEsercizio 2016

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 11
Altri investimenti finanziari.....	4 1.058
- di cui proventi da obbligazioni..... 5 1.058	
Altre attività.....	6 0
Totale	7 1.069
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 2.607
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 89
- di cui obbligazioni..... 12 89	
Altri proventi.....	13 0
Totale	14 2.696
Plusvalenze non realizzate.....	15 5.764
TOTALE GENERALE	16 9.529

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 0
- di cui proventi da obbligazioni..... 23 0	
Altre attività.....	24 0
Totale	25 0
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27 0
- di cui obbligazioni..... 28 0	
Altri proventi.....	29 0
Totale	30 0
Plusvalenze non realizzate.....	31 0
TOTALE GENERALE	32 0

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2016

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	0	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32		62
Oneri inerenti obbligazioni	3	33	11.031	11.031
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	36	36
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	0	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37		67
Totale	8	38	11.067	11.067
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	39		69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40		70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41		71
Altre azioni e quote	12	42		72
Altre obbligazioni	13	43	2.196	2.196
Altri investimenti finanziari	14	44	2.190	2.190
Totale	15	45	4.386	4.386
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76
Perdite su azioni e quote	17	47		77
Perdite su obbligazioni	18	48	665	665
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49		79
Totale	20	50	665	665
TOTALE GENERALE	21	51	16.118	16.118

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIAEsercizio 2016

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 436
Altri investimenti finanziari	4 34
Altre attività	5
Totale	6 470
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 3.453
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10 46
Altri oneri	11
Totale	12 3.499
Minusvalenze non realizzate.....	13 1.399
TOTALE GENERALE	14 5.368

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività.....	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infurtuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	5	5	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	5	5	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	5	5	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

Book riepilogativo degli allegati da NIAL17 a NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	15	25	35	45
Spese di gestione.....	- 6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -).....	7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-				48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	10	20	30	40	50

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	Assicurazioni sulla durata della vita umana		Assicurazioni di nuzialita' e di natalita'		Operazioni connesse con fondi o indici	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 217.685	1	1	1	85.809
Oneri relativi ai sinistri	-	2 102.421	2	2	2	5.243
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 132.549	3	3	3	79.537
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -5.128	4	4	4	-1.633
Spese di gestione	-	5 15.423	5	5	5	1.550
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 51.717	6	6	6	4.210
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A		7 13.881	7	7	7	2.056
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B		8 -789	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C		9	9	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 13.092	10	10	10	2.056

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Assicurazione di malattia di cui art. 1		Operazioni di capitalizzazione		Operazioni di gestione fondi pensione	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 3	1	14.528	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	41.747	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 4	3	-12.681	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	-358	4	
Spese di gestione	-	5 0	5	472	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 0	6	10.322	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A		7 -1	7	-5.046	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B		8	8		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C		9	9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 -1	10	-5.046	10	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati.....	+ 1 318.025	11 5.580	21	31	41 312.445
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2 149.411	12 2.777	22	32	42 146.634
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3 199.409	13 1.247	23	33	43 198.162
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4 -7.119	14 17	24	34	44 -7.136
Spese di gestione.....	- 5 17.445	15 784	25	35	45 16.661
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6 66.249		26		46 66.249
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7 10.890	17 789	27	37	47 10.101

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA\$Scenario.year

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		D
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		E
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C - D + E)
		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C)
		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	33	56	57	58	59
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	33	68	69	70	71
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	33	86	87	88	89
						90
						115

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	33	146	147	148	149
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	33	158	159	160	161
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	33	182	183	184	185
						186
						115

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITAEsercizio 2016

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia.....	1	5	11	318.024	15	21	318.024	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12		16	22		26
in Stati terzi.....	3	7	13		17	23		27
Totale.....	4	8	14	318.024	18	24	318.024	28

Società BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONIEsercizio 2016

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	31 848	61	848
- Contributi sociali	2	32 301	62	301
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	33 52	63	52
- Spese varie inerenti al personale	4	34 102	64	102
Totale	5	35 1.303	65	1.303
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6	36	66	
- Contributi sociali	7	37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68	
Totale	9	39	69	
Totale complessivo	10	40 1.303	70	1.303
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11	41 1	71	1
Portafoglio estero	12	42	72	
Totale.....	13	43 1	73	1
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	44 1.304	74	1.304

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	45 3	75	3
Oneri relativi ai sinistri	16	46 66	76	66
Altre spese di acquisizione	17	47 628	77	628
Altre spese di amministrazione	18	48 334	78	334
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 274	79	274
	20	50	80	
Totale	21	51 1.305	81	1.305

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	12
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	12

IV: Amministratori e sindaci

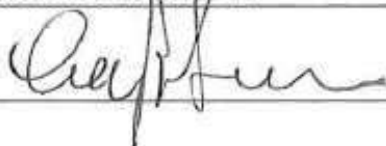
	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	9	98	156
Sindaci	97	3	99	60

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA

(**)



(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL 24 MARZO 2017**

In data 24 marzo 2017, i sottoscritti Sindaci si sono riuniti presso la sede sociale per esaminare la bozza di bilancio al 31 dicembre 2016, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed hanno proceduto alla stesura ed alla redazione della seguente relazione del Collegio Sindacale:

BCC Vita S.p.A.

Sede legale: Milano – Via Largo Tazio Nuvolari 1

Capitale sociale: Euro 62.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano REA numero 1714097

Partita IVA n. 06868981009

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci di BCC VITA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile.

In particolare, in base a tale disposizione normativa, il Collegio Sindacale deve riferire all'assemblea in merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo ottenuto dall'Organo Delegato, secondo quanto previsto dallo statuto, informazioni sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia;

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 *septies* del Codice Civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo preso conoscenza, durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di

MS

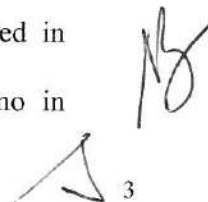
esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 nonché in base all'esame campionario di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo vigilato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 (nella versione previgente, applicabile all'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 135 del 2016, modificativo del D.Lgs. n. 39 del 2010) in qualità di Comitato per il controllo e la revisione contabile, su a) il processo di informativa finanziaria, b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, c) l'attività di revisione legale dei conti annuali, d) nonché sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quelli di revisione legale dei conti.

In proposito sono state discusse le misure usualmente adottate dalla stessa Società di revisione per limitare i relativi rischi di indipendenza. Non abbiamo in merito particolari osservazioni.

La Società di revisione ha inoltre fornito al Comitato per il controllo interno:

- a) una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, ed in particolare sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in



relazione al processo di informativa finanziaria (ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 (nella versione previgente, applicabile all'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 135 del 2016, modificativo del D.Lgs. n. 39 del 2010). In particolare, come riportato nella suddetta Relazione, non sono state riscontrate carenze nei sistemi di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Collegio Sindacale;

b) una relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39 del 2010 (nella versione previgente, applicabile all'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 135 del 2016, modificativo del D.Lgs. n. 39 del 2010).

Dalla suddetta relazione nonché dalla Nota Integrativa, rileviamo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono stati prestati alla Compagnia i seguenti servizi non di revisione, anche dalla rete di appartenenza della Società di revisione:

✓ Procedure concordate con la Società in relazione ai saldi di apertura del bilancio di Solvibilità al 1° gennaio 2016. I relativi onorari ammontano a 15.000 euro.

✓ Procedure di revisione relative al bilancio di Solvibilità ed ai fondi propri al 31 dicembre 2016. I relativi onorari ammontano a 25.000 euro.

✓ Esame dei rendiconti annuali delle gestioni separate. I relativi onorari ammontano a 43.387 euro.

✓ Esame dei rendiconti annuali dei fondi interni assicurativi. I relativi onorari ammontano a 57.009 euro.

• I rapporti intercorsi con le società del gruppo sono stati illustrati nella Relazione al bilancio.

• Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio verificando l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del

terrorismo ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 231 del 2007 e dell'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 41 del 15 maggio 2012. In tal senso il Collegio ha ricevuto informativa da parte della Funzione di Revisione Interna, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del citato provvedimento ISVAP. In particolare nell'esercizio i sono tenuti incontri con il Collegio Sindacale del Gruppo per approfondire alcune tematiche in materia di presidi Antiriciclaggio.

- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo ovvero dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo ricevuto informazioni in merito al Codice della Privacy (D.Lgs n.196/2003) e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della coerenza delle linee guida di cui all'art. 7 comma 1 lettere a) e b) del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 nonché dal successivo Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo verificato ai sensi del citato art. 7 comma 1 lettera a), sulla base di incontri con le funzioni delegate nonché delle periodiche informative previste dalla delibera assunta ai sensi dell'art.8 del Regolamento n.36/2011, la sostanziale conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella relativa delibera, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali ed alla coerenza del complesso delle operazioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016 (in vigore a decorrere dal 28 giugno 2016) e non sono emersi dati e informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



- Abbiamo verificato ai sensi del citato art. 12 comma 1 lettera a), sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella relativa delibera, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso all'Assemblea l'informativa di cui all'articolo 24, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 39 del 2011 in ordine all'applicazione delle Politiche di Remunerazione.
- Non si sono verificate situazioni ex art. 2406 del Codice Civile.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- Nel corso dell'esercizio non sono state espresse dal Collegio Sindacale pareri ovvero Proposte motivate previste dalla legge.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero 4 riunioni del Collegio a norma dell'art. 2404 del Codice Civile, assistendo a numero 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2405 del Codice Civile, nonché nell'ambito di incontri con i responsabili di varie funzioni societarie.
- Diamo atto inoltre che, in seguito all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II in data 1° gennaio 2016, la Compagnia, nel corso dell'esercizio ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione Europea del 10 ottobre 2014 e dalle Linee Guida Eiopa in tema di informativa ai fini della stabilità finanziaria, trasmettendo all'Autorità di Vigilanza la relativa reportistica.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- Diamo inoltre atto che nel corso dell'esercizio 2016:

MB A

✓ Nel mese di luglio IVASS ha avviato un'attività ispettiva sulla Società in ordine all'assunzione e liquidazione di coperture assicurative abbinate a mutui, prestiti e finanziamenti (PPI), che si è conclusa nel mese di ottobre; nel mese di gennaio 2017 l'Autorità di Vigilanza ha consegnato alla Società il rapporto ispettivo.

✓ Nel mese di dicembre BCC VITA ha chiesto agli Azionisti, anche in relazione allo sviluppo della Compagnia stessa, un intervento di ricapitalizzazione per complessivi 40 milioni di Euro. Il primo versamento in conto capitale per 30 milioni complessivi è avvenuto nel mese di dicembre mentre il versamento dell'ulteriore tranche di 10 milioni di euro è avvenuto nel mese di febbraio 2017.

- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dal quale emerge un utile di 9.055.228 euro, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione della Funzione Attuariale in ordine al computo delle riserve tecniche (Relazione che non evidenzia rilievi e/o problematiche particolari).

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla vigente legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.


- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

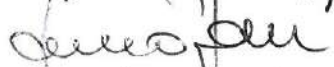



Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti contenute nella relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 24 marzo 2017 proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dagli Amministratori nonché la relativa proposta di destinazione degli utili. In particolare l'unità di Capital Management del Gruppo Cattolica Assicurazioni ha proposto al Consiglio di Amministrazione di BCC VITA di destinare 8.556.000 euro in distribuzione di dividendi a fronte del risultato di esercizio 2016.

Milano, 24 marzo 2017

Il Collegio Sindacale


Alberto Buscaglia (Presidente)


Enrico Noris (Sindaco effettivo)


Francesco Scappini (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209

Agli Azionisti di BCC VITA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BCC VITA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di BCC VITA S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di BCC VITA S.p.A., con il bilancio d'esercizio di BCC VITA S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BCC VITA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da BCC VITA S.p.A, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di BCC VITA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di BCC VITA S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Milano, 24 marzo 2017